



COMUNE DI MONTE URANO

Provincia di Fermo

***copia determinazione* n. 44 del 28-02-2019**

**del responsabile Area Rapporti con i Cittadini
Dott. Capparuccini Giorgio**

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO "ARCOBALENO" E SERVIZI AGGIUNTIVI PER UN CENTRO INFANZIA DENOMINATO "TUTTI I COLORI DEL MONDO". DETERMINA A CONTRARRE, IMPEGNO DI SPESA, ATTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI FERMO.



COMUNE DI MONTE URANO

Provincia di Fermo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con Deliberazione n. 13 del 14.02.2019, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta comunale ha disposto quanto segue:

- di approvare il capitolato d'oneri (nel prosieguo, anche CSA), autorizzandone fin da ora eventuali rettifiche ed integrazioni da parte del Responsabile a contrattare, che non ne alterino il contenuto sostanziale;
- di autorizzare l'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto;
- di incaricare il Responsabile dei Servizi Sociali e Culturali ad adottare gli atti conseguenti sulla base dei seguenti indirizzi:
 - durata: tre (3) anni con decorrenza agosto 2019 / agosto 2022, non è previsto il rinnovo;
 - importo a base d'asta: € 770,00 euro posto bambino su una media di 23 bambini full-time calcolati per n. 10 mensilità. 177.100,00 euro annuali + Iva se ed in quanto dovuta, per ogni anno di gestione e, pertanto, per l'intero triennio 2019/2022, una complessiva somma di € 531.300,00 oltre Iva di legge. La percentuale del ribasso offerto (sulla base d'asta di 770,00 euro a posto bambino) andrà ad incidere sulla spesa annua del Comune in base al numero degli iscritti/frequentanti;
 - A tale spesa deve aggiungersi il costo per gli oneri della sicurezza quantificabili in 1.000,00 euro annui (costo non soggetto a ribasso);
 - affidamento: procedere attraverso apposita procedura aperta di cui all'art. 60, del D.Lgs 50/2016, da aggiudicare anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purchè congrua e conveniente;
 - criterio: adottare il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, del D.Lgs 50/2016 sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
 - Offerta tecnica = Max punti 70;
 - Offerta economica = Max punti 30

DATO ATTO che, la spesa derivante dall'affidamento del servizio in oggetto è finanziata tramite fondi del bilancio comunale;

RITENUTO, per quanto sopra, di dovere avviare apposita procedura di gara;

DATO ATTO che il servizio in oggetto rientra per limite di valore, tra gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 50/16;

ATTESO che:

- l'art. 1, comma 450, l. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 1, Legge 10/2016 dispone: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. omissis”*;



COMUNE DI MONTE URANO

Provincia di Fermo

- il comma 449, del citato art. 1, prevede: *“Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli [articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#), e successive modificazioni, e 58 della [legge 23 dicembre 2000, n. 388](#), tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis....., sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.....omissis.....”*;

ACCERTATO che per il servizio in oggetto non sono attive convenzioni CONSIP e che nel MEPA non ci sono offerenti a catalogo;

DATO ATTO che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (nel prosieguo, anche Codice);
- l'art. 37, comma 4 del predetto Decreto dispone *“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*
 - a) *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
 - b) *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
 - c) *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della [legge 7 aprile 2014, n. 56](#).”*
- in data 29/01/2015, questo Comune ha sottoscritto con la Provincia di Fermo la *“Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 13.08.2010, n. 136, dell'art. 33 del d.Lgs. 12.04.2006, n. 163 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56”*;
- sulla base di detta Convenzione la SUA della Provincia di Fermo si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:
 - predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc...);
 - acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di aggiudicazione definitiva;
 - adempimenti di gara in tutte le sue fasi, *ivi* compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
 - successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
 - atto di aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

RITENUTO, pertanto, di dovere attribuire alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente, anche in ragione delle indicazioni fornite dalla citata DGC;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell' articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:



COMUNE DI MONTE URANO

Provincia di Fermo

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell' articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di assicurare il funzionamento (affidamento in concessione) del Servizio di Asilo Nido "Arcobaleno" e del centro infanzia "tutti i colori del mondo".
- di richiamare l'oggetto del contratto e tutte le clausole risultanti dal CSA, già approvato con la citata DGC n. 13 del 14/02/2019 e *quivi* allegato quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore presunto dell'appalto è pari a € **531.300,00**, oltre Iva di legge, di cui

- x appalto principale (2019/2022): € **534.300,00**, oltre Iva di legge se dovuta, di cui 3.000,00 euro oltre Iva per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che, per quanto disposto dell'art. 95, comma 3, lett. a) del Codice il presente contratto attiene all'affidamento di un servizio educativo come il nido comunale identificato dall'all. IX del medesimo Codice;

CONSIDERATO che l'importo annuo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto può essere stimato (per n. 30 bambini full-time) in €. 146.706,00 determinato come segue:

- n. 5 profilo educatrici – CCNL delle Cooperative Sociali – livello D1, costo orario: 17,30 euro per n. 160 ore settimanali;
- n. 1 profilo: aiuto cuoca - CCNL delle Cooperative Sociali – livello C1, costo orario: 16,50 euro per n. 10 ore settimanali;
- n. 1 profilo: ausiliaria - CCNL delle Cooperative Sociali – livello B1, costo orario 16,00 euro per n. 35 ore settimanali;
- e quindi in 440.118,00 euro per la durata dell'appalto principale (16.07.2019 / 15.07.2022);

VALUTATO necessario, anche in ragione degli riferiti indirizzi giuntali, procedere alla scelta del contraente sulla base delle seguenti scelte discrezionali:

- a) trattandosi di servizio di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, procedere a mezzo procedura aperta di cui all'art. 60 del Codice dei contratti;
- b) adottare il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, del Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
 - o Offerta tecnica = Max punti 70;
 - o Offerta economica = Max punti 30.attribuiti come di seguito meglio specificato;
- c) stabilire che l'offerta tecnica venga valutata tenendo conto del § III delle Linee guida n. 2 in materia di "*Offerta economicamente più vantaggiosa*" approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016 e, dunque, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA



COMUNE DI MONTE URANO

Provincia di Fermo

A	PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO E DEL SERVIZIO DEL CENTRO INFANZIA 1) modalità di organizzazione dei due servizi – PUNTI 8; 2) modello pedagogico adottato – PUNTI 8; 3) organizzazione e formazione del personale – PUNTI 7; 4) controlli e verifiche della qualità dei servizi – PUNTI 7; (specificare le procedure da attuare per i controlli e le verifiche sulla qualità dei servizi)	Max 30 punti
B	OFFERTA MIGLIORATIVA E SERVIZI AGGIUNTIVI DA EFFETTUARE DURANTE L’AFFIDAMENTO Verranno valutate offerte migliorative relative ad impianti, attrezzature e arredi da posizionare nella struttura educativa. Il concorrente dovrà indicare le caratteristiche tecniche delle migliorie che intende effettuare Si prega altresì di indicare gli eventuali servizi aggiuntivi che saranno offerti, solo a titolo di esempio: omaggi augurali ai bambini durante le festività natalizie e pasquali, feste mensili di compleanno per bambini ecc. verranno valutati al max 3 servizi aggiuntivi (Le migliorie ed i servizi offerti durante l’affidamento saranno inseriti all’interno del contratto);	Max 25 punti
C	COLLABORAZIONI ESTERNE La ditta dovrà indicare le “risorse umane” di professionisti nel settore educativo e non solo che metterà a disposizione del servizio senza alcun onere aggiuntivo per l’Ente comunale, a titolo di esempio: pedagogo, psicologo, nutrizionista ecc. ed i tempi di presenza mensile nella struttura educativa per consulenze con gli educatori e le famiglie;	Max 15 punti
<u>Totale</u>		Max 70 punti

d) calcolare l’offerta economicamente più vantaggiosa applicando la seguente formula prevista punto 1 del paragrafo VI delle suindicate Linee guida ANAC n. 2/2016:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- C(a) = indice di valutazione dell’offerta (a);
n = numero totale dei requisiti;
W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
V(a)_i = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
Σn = sommatoria.

e) determinare i coefficienti V(a)_i delle prestazioni nel modo che segue:

- i. per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso uno dei criteri previsti dal paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, in specie, trasformando in coefficienti variabili tra zero ed uno la somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il “confronto a coppie” eseguito sulla base della scala semantica (*scala dei gradi di preferenza relativa*) e della matrice triangolare. Se le offerte ammesse saranno in numero inferiore a 3 (tre), i coefficienti sono determinati secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
Ottimo	1,00	Aspetti positivi elevati o piena rispondenza alle aspettative
Più che adeguato	0,75	Aspetti positivi rilevanti o buona rispondenza alle aspettative



COMUNE DI MONTE URANO

Provincia di Fermo

Adeguato	0,50	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Parzialmente adeguato	0,25	Aspetti di miglioramento appena percettibili o appena sufficienti
Inadeguato	0,00	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate

Alla luce di quanto specificato nel § III delle Linee guida ANAC n. 2/2016:

- di non procedere ad alcuna riparametrazione al fine di evitare i rischi di possibile alterazione della concorrenza;

ii. per quanto riguarda l'offerta economica nel modo che segue:

- attribuendo il coefficiente 1 (uno) all'offerta più conveniente per il Comune;
- attribuendo il coefficiente 0 (zero) all'offerta che non prevede nessun ribasso rispetto all'importo;
- attribuendo alle offerte intermedie il coefficiente risultante dall'applicazione della seguente formula bilineare:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A \text{ soglia)} = X * (A_i / A \text{ soglia})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A \text{ soglia)} = X + (1,00 - X) * [(A_i - A \text{ soglia}) / (A \text{ max} - A \text{ soglia})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

A_i = valore del ribasso del concorrente i-esimo;

A soglia = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti;

$X = 0,90$;

A max = valore del ribasso più conveniente.

VALUTATO opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- ai sensi dell'art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità professionale:
 - **iscrizione al registro delle imprese** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per il tipo di attività inerente l'oggetto della presente gara. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;
- ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e All. XVII, Parte I, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità economico finanziaria:
 - a. avere realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati e depositati alla data di presentazione delle offerte, un **fatturato globale** di importo non inferiore ad **€ 80.000,00 euro annui** Iva esclusa. Tale requisito di fatturato è richiesto, in ragione del valore economico dell'appalto, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un livello adeguato di esperienza e capacità strutturale;



COMUNE DI MONTE URANO

Provincia di Fermo

- ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) e All. XVII, Parte II, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità tecnico professionale:
 - esecuzione (conclusa o in corso) nell'ultimo triennio (2015-2016-2017), di **almeno n 1 (uno) servizio** identico a quello oggetto della presente procedura, con indicazione dell'importo, data e Comune committente;
- ai sensi dell'art. 87 del Codice, stabilire che i Concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di qualità:
 - Certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000:2008 o UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità per settore coerente con l'oggetto del presente appalto;
 - Certificazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 o UNI EN ISO 14001:2015 per settore coerente con l'oggetto del presente appalto;

RITENUTO inoltre di stabilire che i concorrenti debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio presso la struttura educativa del nido comunale allo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possano influire sulla formulazione dell'offerta, ammettendo il titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro soggetto munito di delega;

EVIDENZIATO che il sottoscritto Dott. Giorgio Capparuccini è il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 11, comma 2, del Codice;

DATO ATTO che:

- in forza di quanto previsto dall'art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Monte Urano e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già Avcp), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
- ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 163 del 22/12/2015 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 375,00, da versare nei termini suindicati;
- ai sensi dell'art. 9 della richiamata Convenzione, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 2.137,00 pari allo 0,40% dell'importo dell'appalto principale del triennio, più 625,00 euro circa per le spese di pubblicazione legale;

RITENUTO pertanto di poter quantificare, nel seguente quadro economico generale, le risorse necessarie all'affidamento dei servizi in argomento:

• valore economico appalto principale (triennio)	€ 531.300,00
• oneri per la sicurezza	€ 3.000,00
• contributo da corrispondere alla SUA	€ 2.137,00
• contributo da corrispondere all'ANAC	€ 375,00
• pubblicità legale	€ 625,00
Totale €	537.437,000 + IVA dove

dovuta

VERIFICATO che, gli impegni economici dell'Ente possono essere in tal modo individuati (impegni che saranno ovviamente precisati ed assunti in sede di aggiudicazione dopo aver calcolato il ribasso offerto in sede di gara):



COMUNE DI MONTE URANO

Provincia di Fermo

Anno 2019 – cap. 1670

70.840,00 euro + IVA al 5% (corrispettivo dei mesi da settembre a dicembre su una media di 23 bambini full time). La somma mensile che sarà comunque corrisposta su presentazione di fattura terrà conto delle effettive presenze mensili, potrà quindi essere inferiore o superiore al numero stimato di 23.

3.137,00 euro per il pagamento della procedura di gara ANAC / SUA, ed eventuali altre spese aggiuntive dovute alla SUA - ad esempio "altre spese di pubblicazione";

363,54 + IVA al 5% (oneri relativi alla sicurezza);

Anno 2020 e 2021 – cap. 1670

Per ogni annualità 177.100,00 euro (10 mesi) + IVA al 5% in base al numero dei minori frequentanti la struttura educativa, spesa calcolata su n. 23 bambini full time. La somma mensile che sarà corrisposta su presentazione di fattura terrà conto delle effettive presenze mensili, potrà quindi essere inferiore o superiore al numero stimato di 23.

1.000,00 euro + IVA al 5% (oneri relativi alla sicurezza);

Anno 2022 – cap. 1670

106.260,00 euro + IVA al 5% (corrispettivo dei mesi da gennaio a giugno su una media di 23 bambini full time). La somma mensile che sarà corrisposta su presentazione di fattura terrà conto delle effettive presenze mensili, potrà quindi essere inferiore o superiore al numero stimato di 23.

636,46 + IVA al 5% (oneri relativi alla sicurezza);

RITENUTO di non potere procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione oltre a non essere economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso evidenti economie di scala, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs.163/2006 ss.mm.ii.;
- d.Lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii.
- il DPR 207/10;
- la Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 13.08.2010, n. 136 e dell'art. 33 del d.Lgs. 12.04.2006, n. 163 ss.mm.ii.", firmata in data 29/1/2015;

EVIDENZIATA la propria competenza ad adottare il presente atto in base alle attribuzioni disposte dal Sindaco ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. DI APPROVARE e fare propria la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione dell'adozione del presente dispositivo e pertanto;
2. DI AVVIARE una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario del **Servizio di Asilo Nido "Arcobaleno" e del centro infanzia "tutti i colori del mondo"**, attribuendo alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente giusta Convenzione sottoscritta dal Comune di e la Provincia di Fermo in data 29/01/2015, e rinnovata in data 06.02.2018 secondo le condizioni e le scelte discrezionali meglio declinate in narrativa;



COMUNE DI MONTE URANO

Provincia di Fermo

3. DI PRECISARE che l'importo a base d'asta è stabilito in **€ 770,00 euro posto bambino su una media di 23 bambini full-time calcolati per n. 10 mensilità**. Pertanto in 177.100,00 euro annuali + Iva se ed in quanto dovuta, per ogni anno di gestione, per l'intero triennio 2019/2022, una complessiva somma di € 531.300,00 oltre Iva di legge. **La percentuale del ribasso offerto sull'importo a base d'asta posto/bambino** andrà ad incidere sulla spesa annua del Comune in base al numero degli iscritti/frequentanti;
4. DI DARE ATTO che il sottoscritto Dott. Giorgio Capparuccini è il Responsabile Unico del presente Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 111, comma 2, del D.Lgs. 50/16;
5. DI DARE ATTO ALTRESI' che
- in forza di quanto previsto dall' art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Monte Urano e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'ANAC, dietro corresponsione dell' importo da parte di questo Comune;
 - ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 163 del 22/12/2015 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per il tramite della SUA per la presente procedura è pari ad € 375,00;
 - ai sensi dell'art. 9 della Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) alla Provincia di Fermo, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano € 2.137,00 pari allo 0,40% dell'importo dell'appalto principale, più 625,00 euro circa per le spese di pubblicazione legale;
6. DI DARE ATTO, pertanto, che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:
- | | |
|---------------------------------------|---|
| valore economico appalto principale | € 531.300,00 |
| oneri per la sicurezza | € 3.000,00 |
| contributo da corrispondere alla SUA | € 2.137,00 |
| contributo da corrispondere all'ANAC: | € 375,00 |
| pubblicità legale | € 625,00 |
| Totale € | 537.437,00 + IVA al 5% dove dovuta |
7. DI IMPEGNARE E LIQUIDARE a favore della Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Fermo, la complessiva somma di euro 3.137,00 (ed eventuali spese aggiuntive) a mezzo bonifico bancario con accredito sul Codice Conto di Tesoreria Unica n. 0306537 intestato alla Provincia di Fermo, indicando la seguente causale: "SUA – Gara concessione servizio educativo asilo nido a Monte Urano";
8. DI INDIVIDUARE a carico del bilancio del corrente esercizio e dei futuri esercizi finanziari quanto segue:
- Anno 2019 – cap. 1670**
70.840,00 euro + IVA al 5% (corrispettivo dei mesi da settembre a dicembre su una media di 23 bambini full time). La somma mensile che sarà comunque corrisposta su presentazione di fattura terrà conto delle effettive presenze mensili, potrà quindi essere inferiore o superiore al numero stimato di 23.
3.137,00 euro per il pagamento della procedura di gara ANAC / SUA, ed eventuali altre spese aggiuntive dovute alla SUA - ad esempio "altre spese di pubblicazione";
363,54 + IVA al 5% (oneri relativi alla sicurezza);
- Anno 2020 e 2021 – cap. 1670**



COMUNE DI MONTE URANO

Provincia di Fermo

Per ogni annualità 177,100,00 euro (10 mesi) + IVA al 5% in base al numero dei minori frequentanti la struttura educativa, spesa calcolata su n. 23 bambini full time. La somma mensile che sarà comunque corrisposta su presentazione di fattura terrà conto delle effettive presenze mensili, potrà quindi essere inferiore o superiore al numero stimato di 23;

1.000,00 euro + IVA al 5% (oneri relativi alla sicurezza);

Anno 2022 – cap. 1670

106.260,00 euro + IVA al 5% (corrispettivo dei mesi da gennaio a giugno su una media di 23 bambini full time). La somma mensile che sarà comunque corrisposta su presentazione di fattura terrà conto delle effettive presenze mensili, potrà quindi essere inferiore o superiore al numero stimato di 23.

636,46 + IVA al 5% (oneri relativi alla sicurezza);

L'impegno effettivo di spesa annuale verrà precisato ed assunto a seguito della relativa aggiudicazione;

9. DI DARE ATTO che la spesa di cui al presente atto è impegnata nel rispetto dell'art. 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
10. DI DARE ATTO che la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice in forma pubblico-amministrativa in modalità;
11. DI DARE ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
12. DI TRASMETTERE la presente alla SUA Provincia di Fermo

**Il Responsabile del servizio
Sociale e Culturale
Dott. Giorgio Capparuccini**



COMUNE DI MONTE URANO

Provincia di Fermo

Sul provvedimento in oggetto che precede, si rilasciano i seguenti pareri ai sensi dell'art. 147-bis, del D.Lgs. n. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

15-02-2019

Il Responsabile Area Rapporti con i Cittadini
f.to Dott. Capparuccini Giorgio

Parere di regolarità contabile: Favorevole

28-02-2019

Il Responsabile Area Finanziaria-Contabile
f.to Rag. Tomassoni Marco Giovanni

Si attesta che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa di cui al provvedimento in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

15-02-2019

Il Responsabile Area Rapporti con i Cittadini
f.to Dott. Capparuccini Giorgio

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio comunale dal 05/03/2019 per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile Area Affari Generali E Istituzionali
f.to Dott. Marziali Andrea

La presente copia, composta di n. _____ fogli e n. _____ allegati, è conforme all'originale depositato nell'ufficio Segreteria.

05/03/2019

Responsabile Area Affari Generali E Istituzionali
Dott. Marziali Andrea



COMUNE DI MONTE URANO

Provincia di Fermo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DEL NIDO COMUNALE E DEL CENTRO INFANZIA TRIENNIO 2019 - 2022.

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO
- ART. 2 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO, MODELLO PEDAGOGICO
- ART. 3 - PROGETTO ASILO NIDO E SERVIZI AGGIUNTIVI
- ART. 4 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO
- ART. 5 - REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO ASILO NIDO
- ART. 6 - IL PERSONALE COMUNALE
- ART. 7 - IL PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
- ART. 8 - DURATA
- ART. 9 - CORRISPETTIVO POSTO BAMBINO E VALORE ANNUO
DELL'AFFIDAMENTO E CANONE ANNUO
- ART. 10 - ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA E SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI
DURANTE L'AFFIDAMENTO

- ART. 11 - RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI E DEI RAPPORTI CON IL
PERSONALE
- ART. 12 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E SICUREZZA NEI LUOGHI DI
LAVORO
- ART. 13 - COSTI DI GESTIONE
- ART. 14 - VERIFICHE
- ART. 15 - RESPONSABILITA', ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI RELATIVI ALLA
SICUREZZA
- ART. 16 - PREPARAZIONE PASTI
- ART. 17 - SICUREZZA ALIMENTARE
- ART. 18 - CAUZIONE
- ART. 19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 20 - PREVENZIONE INTERFERENZE ILLECITE
- ART. 21 - INADEMPIENZE E PENALITA'
- ART. 22 - SPONSORIZZAZIONE
- ART. 23 - ESECUZIONE D'UFFICIO
- ART. 24 - RECESSO UNILATERALE
- ART. 25 - RITARDI
- ART. 26 - MUTAMENTO DELLE CONDIZIONI PATRIMONIALI DELLA DITTA O
COOPERATIVA APPALTATRICE

ART. 27 – DIRITTO DI SCIOPERO

ART. 28 - MISURE DI SICUREZZA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

ART. 29 - DOMICILIO

ART. 30 – DIVIETI

ART. 31 – RINVIO ALLE NORME

ART. 32 – PROTEZIONE DATI PERSONALI

ART. 33 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

ART. 34 – SPESE E REGISTRAZIONE

ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente capitolato ha per oggetto:

- 1) L'affidamento del servizio per la gestione di un “Asilo Nido con pasto e sonno” con la ricettività di n° 30 posti, destinati a bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi (6 lattanti e 24 divezzi sia in modalità full-time, oppure part time mattino o ancora part time pomeriggio) ai sensi dell’art. 7, comma 2 della Lr. n° 9/2003 recante “*Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l’infanzia, per l’adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie*” ed ai sensi delle specifiche indicazioni contenute nel regolamento regionale concernente: “*Requisiti e modalità per l’autorizzazione e l’accreditamento dei servizi per l’infanzia, per l’adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie di cui alla legge regionale 13 maggio 2003, n. 9*”. I nidi d’infanzia sono servizi di interesse pubblico con finalità educative rivolti ai bambini fino al 3° anno di età ed alle loro famiglie.

I nidi d’infanzia, nella loro autonomia istituzionale, si configurano come strumento per lo sviluppo della personalità del bambino, a completamento della sua educazione, in collaborazione con la famiglia ad integrazione con tutti gli altri servizi rivolti all’infanzia operanti sul territorio. Il servizio nido d’infanzia si realizza attraverso l’offerta delle seguenti prestazioni:

- educative: il nido contribuisce alla realizzazione di un armonico sviluppo psico-fisico del bambino attraverso interventi educativi, didattici, ludici e cure personali forniti dagli educatori e dagli operatori;
- di cura e assistenza: il nido offre a tutti i bambini assistenza e cure personali
- igieniche continue prestate dal personale educativo e dagli operatori;
- di alimentazione: il nido garantisce a tutti i bambini un vitto adeguato all’età. La dieta al nido d’infanzia è regolata dalle tabelle dietetiche appositamente predisposte da specialisti e dietisti ed è differenziata a seconda dell’età del bambino

- 2) l’uso gratuito della struttura (oltre le 42 settimane del calendario dell’asilo nido) per l’attivazione di servizi aggiuntivi per un centro infanzia: “Tutti i colori del mondo” quali quelli previsti dalle lett. c), d) e g) della Lr. N° 9/2003, ossia *spazi per bambini, bambine e per famiglie e centri di aggregazione per bambini, bambine fino a 10 anni e servizi di sostegno alle funzioni genitoriali*.

La struttura presso cui esercitare tale attività è ubicata a Monte Urano in via Sardegna.

ART. 2 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO, MODELLO PEDAGOGICO

Obiettivi: Il servizio ha come obiettivo la promozione ed il potenziamento nel territorio comunale dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza e il sostegno alle responsabilità genitoriali, allo scopo di favorire l’esercizio dei diritti dei minori e delle loro famiglie.

In tal senso si recepiscono pienamente i principi della legge Regione Marche n° 9/2003, il relativo regolamento e le deliberazioni attuative cui si rimanda per quanto non espressamente enunciato.

Modello pedagogico: Il servizio e l’offerta educativa dovranno essere strutturati sulla base di un modello pedagogico ed organizzativo ben definito e condiviso. L’Amministrazione Comunale indica come modello teorico da seguire il “**Reggio Approach**”, modello riconosciuto a livello mondiale come uno tra i migliori per quanto riguarda l’educazione nella prima infanzia. La ditta aggiudicataria dovrà quindi organizzare il servizio, gli spazi e le proposte educative avendo come riferimento teorico tale approccio e, a tal fine si dovrà assicurare che almeno tre educatori in servizio siano in possesso di attestato e formazione specifica.

ART. 3 - PROGETTO ASILO NIDO E SERVIZI AGGIUNTIVI DEL CENTRO INFANZIA "TUTTI I COLORI DEL MONDO"

Ai fini dell'affidamento la ditta dovrà presentare due appositi progetti (oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice) relativamente a:

Funzionamento del nido comunale per minori da 3 mesi a 3 anni, per un massimo di 30 bambini in full-time (6 lattanti e 24 divezzi) per 42 settimane annue con orario giornaliero dalle 7,30/7,45 alle 17,00 con pasto e sonno. Il periodo di svolgimento va dall'ultima settimana di agosto o dalla prima settimana di settembre sino alla prima o seconda settimana di luglio.

Sono previste ammissioni full-time e part-time sia solo mattino che solo pomeriggio. Si fa presente che ai fini della massima ricettività due ammissioni part-time equivalgono ad una ammissione full-time.

Per tale funzionamento le graduatorie di ammissione e le ammissioni dei minori vengono determinate dall'Amministrazione Comunale e comunicate alla ditta aggiudicataria. Le rette di pagamento sono determinate annualmente dal Comune di Monte Urano nell'atto amministrativo delle tariffe a domanda individuale e saranno introitate dallo stesso Ente.

La ditta dovrà presentare un progetto di funzionamento ed organizzazione del servizio, con la descrizione delle attività che verranno svolte, dei corsi di formazione stabiliti per il personale impiegato e tutto ciò che riguarda il corretto e migliore funzionamento della struttura educativa, come ad esempio la messa a disposizione di eventuale nuova strumentazione a disposizione del personale e dei bambini.

Servizi aggiuntivi che afferiscono alla L.R. n. 9/2003 per minori da 3 mesi a 10 anni, Centro infanzia "Tutti i colori del mondo". La ditta dovrà quindi presentare un progetto educativo (nel rispetto dei requisiti richiesti dalla suddetta Legge Regionale) in grado di "integrare" sia il servizio educativo del nido che proponendo ulteriori servizi educativi ai minori dando nel contempo sia quella maggiore attenzione educativa agli stessi minori che sollievo alla famiglie.

La ditta è tenuta pertanto ad evidenziare i singoli servizi aggiuntivi che intende attuare, comunicando per ogni servizio, l'obiettivo che intende raggiungere, la finalità che s'intende conseguire, le modalità di organizzazione del servizio ed a chi è rivolto, il periodo temporale di svolgimento con i relativi orari di apertura, i costi che le famiglie devono sostenere specificando la somma oraria o giornaliera o mensile del servizio. Per tutti i servizi aggiuntivi descritti e non descritti le rette di pagamento saranno introitate dalla stessa ditta e saranno valide sino all'intero affidamento del servizio. Per ogni altro servizio aggiuntivo che la ditta vorrà istituire nel corso dell'appalto e non descritto nel progetto, l'importo delle rette dovrà essere sempre concordato con l'Amministrazione comunale.

Il complesso delle proposte e delle attività inserite nell'offerta tecnica dal partecipante saranno vincolanti per l'affidatario in sede di esecuzione del contratto.

ART. 4 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, nel pieno rispetto delle indicazioni previste dalla L.R. - Marche n° 9/2003 e relativo regolamento in merito ai requisiti organizzativi e del personale e della ricettività i seguenti elementi:

a) Le FREQUENZE

Orario e periodo di apertura standard del servizio Nido: dalle 7,30/7.45 alle 17.00 dal lunedì al venerdì per 42 settimane di servizio frontale (di norma dalla prima settimana di settembre alla prima o seconda settimana del mese di luglio).

Per ogni altro ampliamento d'orario, (ad esempio frequenza per un numero maggiore di ore di quelle sopra indicate) e per ogni altro ampliamento del periodo di apertura della struttura educativa (ad esempio apertura per tutto il mese di luglio ed una o due settimane del mese di agosto) la famiglia del minore dovrà rapportarsi direttamente con la ditta aggiudicataria, versando direttamente alla ditta la somma richiesta.

b) Le AMMISSIONI ORARIO E PERIODO STANDARD

Tutte le Ammissioni dei minori relative all'apertura standard dell'Asilo Nido: (dalle 7.45 alle 17.00 dal lunedì al venerdì per 42 settimane di servizio frontale oppure anche il solo orario di mezza giornata mattina o pomeriggio, di norma dalla prima settimana di settembre alla seconda del mese di luglio) sono determinate dall'Amministrazione Comunale (settore Servizio Sociale e Culturale) entro il mese di luglio (scadenza domande 30 giugno di ogni anno) e qualora ci siano rinunce o posti vacanti in qualsiasi momento dell'anno entro e non oltre il mese di maggio.

Nella stesura delle graduatorie le ammissioni verranno ovviamente determinate secondo i punteggi stabiliti dal Regolamento comunale e comunque avranno priorità di ammissione: in primis i bambini che frequenteranno la struttura per l'intera giornata (full time 7,30/7,45-17,00), a seguire i bambini che frequenteranno la mezza giornata del mattino (part-time 7.30/7,45 – 12,30), e per ultimo i bambini che frequenteranno la mezza giornata del pomeriggio (part-time 12,45 – 17,00);

Chi sceglierà la frequenza intera (utilizzando tale priorità di ammissione) potrà nel corso dell'anno educativo richiedere la frequenza per mezza giornata solo e qualora esista la possibilità di completare l'orario educativo (ad esempio: nell'eventuale lista di attesa ci dovrà essere l'ammissione di un minore part-time per la mattina o per il pomeriggio. Sarà invece possibile fare l'inverso a condizione che i posti non siano completamente esauriti.

Anche le famiglie dei minori già frequentanti il precedente anno educativo, entro il 15 luglio di ogni anno dovranno scegliere la modalità di frequenza: full time, part time mattino o part – time pomeriggio.

Gli inserimenti dei minori già frequentanti il precedente anno educativo il nido comunale dovranno avvenire nel primo lunedì dell'ultima settimana di agosto o nel primo lunedì del mese di settembre, calcolate 42 settimane sino alla prima o alla seconda settimana di luglio. Tutti gli altri inserimenti (nuovi iscritti) dovranno avvenire in modo scaglionato entro il mese di settembre. Per altri nuovi iscritti fuori graduatoria appena possibile.

E' previsto l'accesso ai non residenti, solo dopo aver esaurito l'intera graduatoria dei residenti nel comune di Monte Urano, o solo se vi siano posti liberi. Anche in questo varrà la regola di priorità sopra indicata tra orario intero e mezza giornata mattino e mezza giornata pomeriggio;

c) Le AMMISSIONI FUORI ORARIO E FUORI PERIODO STANDARD

Tutte le ammissioni – inserimenti dei minori “fuori orario” e “fuori periodo” standard, potrà essere previsto e definito dalla ditta all'interno del progetto “servizi aggiuntivi”.

d) Il MATERIALE

La ditta dovrà fornire oltre alle derrate alimentari ogni altro materiale necessario al corretto funzionamento del servizio, materiale ludico, didattico, di pulizia, di cura della persona ecc. .

Con il corrispettivo mensile erogato dal Comune alla ditta (orario standard) quest'ultima dovrà fornire ai minori i pannolini di cui hanno necessità sino all'ultimo cambio prima dell'uscita. Per eventuali prolungamenti d'orario la famiglia del minore dovrà rapportarsi direttamente con la ditta aggiudicataria.

e) Le RETTE DI PAGAMENTO

Le tariffe del Servizio Asilo Nido (orario e periodo Standard) sono quelle determinate annualmente dall'Amministrazione Comunale nella delibera “Determinazione Tariffe a domanda individuale” e vengono corrisposte nella modalità e misura della “retta mensile”.

f) L'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 9/2003

Il Nido d'infanzia Arcobaleno è stato autorizzato ai sensi della L.R. n. 9/2003 con atto n. 105/1 del 2004 e l'accreditamento della struttura con atto n. 166 del 2005, accreditamento rinnovato con provvedimento del Responsabile n. 10/2014 (autorizzazione n. 1/2014) e con Provvedimento del Responsabile n. 27 del 2017 (autorizzazione n. 1/2017)

Per l'effettiva gestione del nido comunale da parte della ditta aggiudicataria e per l'attivazione del servizio “centro infanzia tutti i colori del mondo”, la stessa ditta aggiudicataria dovrà presentare entro 15 gg. dalla firma del contratto apposita richiesta di autorizzazione ed eventuale accreditamento così come stabilito dalla normativa regionale vigente.

ART. 5 – REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO ASILO NIDO

Il servizio Nido dovrà attenersi alle norme di funzionamento espresse nel Regolamento Comunale. In esso sono indicate le modalità d'iscrizione per l'assegnazione dei punteggi, la redazione delle graduatorie, le modalità di ammissione, le modalità di apertura del servizio, i criteri di frequenza, i compiti dei genitori, l'assistenza sanitaria ed altri vari criteri di funzionamento del servizio stesso.

ART. 6 - IL PERSONALE COMUNALE

Resta alle dipendenze del Comune (sino al suo riposo per quiescenza):

- n.1 Cuoca a 36 ore settimanali con orario continuato variabile dalle 7,00 alle 14,12 e dalle 7,35 alle 14,47 per un totale giornaliero di 7,12 ore;

Tale personale resta inquadrato alle dipendenze del Comune, ma messo a disposizione del Servizio "Asilo Nido" direttamente presso la struttura educativa concessa in gestione. Tale personale risponderà al solo Responsabile del Servizio Sociale e Culturale che unitamente ad una referente della ditta aggiudicataria e/o coordinatrice stilerà l'orario di servizio annuale e saranno le referenti di collegamento" tra il Comune e la ditta aggiudicataria.

La figura di cuoca sarà impiegata esclusivamente in attività lavorativa nell'orario e periodo standard (42 settimane)

La ditta affidataria assicura la sostituzione immediata e temporanea (minimo per 1 giorno, max per tre - sei mesi), dietro specifica richiesta scritta da parte del Comune di Monte Urano per improvvise assenze (malattia) durante i programmati turni di lavoro.

Il costo giornaliero di tali sostituzioni per le ore lavorative nei turni d'orario che verranno comunicati, è stabilito per tutta la durata del contratto in 100,00 euro Iva compresa per la sostituzione della cuoca. La sostituzione della cuoca dovrà avvenire attraverso incarico del personale già presente nella struttura educativa con la qualifica di "bidella/aiuto cuoca" pertanto il costo di tale sostituzione potrà essere richiesto solo a condizione che venga assunto un nuovo personale di cucina oppure un nuovo personale ausiliario (bidella). La Cooperativa garantisce a costo zero la sostituzione della cuoca per le prime due settimane (10 giorni) di ogni periodo di malattia.

La ditta aggiudicataria, entro il 15 luglio di ogni anno, fatti i dovuti conteggi delle varie giornate di sostituzioni richieste ed effettuate nei mesi appena trascorsi, (ogni mese dovrà comunque pervenire all'Ente una apposita comunicazione delle sostituzioni effettuate) invierà fattura per il pagamento del corrispettivo dovuto.

Qualora durante l'esecuzione del Servizio la dipendente comunale (cuoca) dovesse smettere per vari motivi di svolgere il servizio presso la struttura educativa, l'Ente comunale, in cambio di una sua sostituzione, verserà alla ditta aggiudicataria (durata annuale equivalente a 10 mensilità), 20.000,00 euro + IVA al 5%. L'assunzione della nuova cuoca dovrà essere fatta come minimo a 34 ore settimanali. Qualora tale sostituzione sia inferiore alle 10 mensilità tale somma sarà proporzionata ai mesi di effettivo utilizzo;

ART. 7 - IL PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria dovrà fornire il personale nel rispetto dei requisiti professionali determinati dalla L.R. n. 9/2003 rapporto personale/bambino 1/7, tenendo ovviamente conto dei minori annualmente ammessi sia per la mezza giornata che per la giornata intera.

Qualora (in base al numero dei bambini frequentanti) ne sorga la necessità la ditta dovrà incaricare un aiuto cuoca per n. 3 / 4 ore giornaliere a sostegno della cuoca comunale;

Le figure professionali previste sono: educatrice, ausiliaria/aiuto-cuoca, ausiliaria.

Qualora l'Ente comunale richieda in via straordinaria la presenza nella struttura educativa di una educatrice "dedicata" per l'assistenza ad un minore disabile, il compenso di tale specifico costo può essere quantificato nel seguente modo:

- 2.300,00 euro al mese + IVA al 5% per n. 30 ore settimanali. Qualora le ore effettuate settimanalmente siano inferiori a 30, lo stesso compenso sarà proporzionalmente ridotto.

I requisiti degli operatori sono individuati ai sensi degli artt. 14, 15, 16 e 17 del Regolamento n°13/2004 attuativo della Legge Regione Marche n° 9/2003, da integrare con il Regolamento regionale 28 luglio 2008, n.1 "Modifica al Regolamento regionale 22 dicembre 2004 n.13 – Requisiti e modalità per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie di cui alla Legge regionale 13 maggio", il quale ne modifica parzialmente gli artt.14,15 e 17.

Il Personale impegnato nei servizi di cui al presente servizio persegue nel proprio lavoro l'obiettivo di promuovere e sostenere il benessere dei bambini.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare il servizio con personale qualitativamente e quantitativamente adeguato alle esigenze del servizio, per l'attuazione delle prestazioni si richiedono operatori fissi e sostituti con mansioni di "educatore" ed operatori fissi e sostituti con mansioni di "addetto ai servizi" ed operatori sostituti con mansioni di "aiuto cuoco" in possesso dei requisiti previsti ed in particolare:

- capacità fisiche a svolgere il compito assegnato e idoneità sanitaria nel rispetto delle norme vigenti; il personale deve essere in possesso di apposita certificazione sanitaria attestante l'idoneità allo svolgimento dell'attività a contatto del pubblico, in particolare dei minori;

- assenza da condanne penali o da carichi penali vigenti. Il personale non deve aver subito condanne o avere provvedimenti in corso relativi ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3 agosto 1998, n. 269.

Prima dell'inizio del servizio o contemporaneamente, in caso di sostituzioni, la ditta consegna al Responsabile Comunale una dichiarazione con la quale si attesta per ogni singolo addetto al servizio l'idoneità all'espletamento della funzione assegnata e l'immunità dello stesso da condanne penali e/o carichi pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione o, comunque, incompatibili con la funzione assegnata.

È indispensabile, per garantire il miglior funzionamento del servizio, che il personale addetto sia in possesso di idonee capacità dal punto di vista relazionale, sia disponibile alla massima flessibilità d'orario in relazione alle esigenze di servizio, abbia precedentemente maturato esperienza annuale di lavoro nel settore dei servizi alla prima infanzia e sia stato adeguatamente formato sotto tale profilo.

L'impresa aggiudicataria, prima dell'avvio del servizio, è tenuta a presentare l'elenco degli operatori che svolgeranno il servizio, specificando, per ogni singolo operatore, dati anagrafici, titoli di studio e di servizio, qualifica e mansioni.

In riferimento all'affidamento del servizio in oggetto relativamente al costo della manodopera (per 30 bambini full-time), il profilo professione del personale eventualmente incaricato ed il costo orario della manodopera richiesta in sede di appalto risulta essere il seguente:

- Profilo: educatrice – CCNL delle Cooperative Sociali – livello D1, costo orario: 17,30 euro;
- Profilo: aiuto cuoca - CCNL delle Cooperative Sociali – livello C1, costo orario: 16,50 euro;
- Profilo: ausiliaria - CCNL delle Cooperative Sociali – livello B1, costo orario 16,00 euro;

Il costo presunto della manodopera è pertanto così stimato:

Profilo Educatrici (previste in numero di 5) – CCNL delle Cooperative Sociali – livello D1, costo orario: **17,30 euro per n. 160 ore settimanali**;

Profilo: un Aiuto Cuoca (all'occorrenza) - CCNL delle Cooperative Sociali – livello C1, costo orario: **16,50 euro per n. 10 ore settimanali**;

Profilo: un'Ausiliaria - CCNL delle Cooperative Sociali – livello B1, costo orario **16,00 euro per n. 35 ore settimanali**.

Il personale dovrà operare secondo il metodo del lavoro di gruppo, curerà la documentazione del proprio lavoro e seguirà percorsi di formazione.

La Ditta si impegna a rispettare per il personale impiegato nell'attività, tutte le norme e gli obblighi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro di riferimento.

In caso di inottemperanza in seguito a segnalazione da parte dell'Ispettorato del Lavoro o dal personale della Ditta, il Comune potrà provvedere direttamente impiegando le somme del contributo senza che l'impresa aggiudicataria possa opporre eccezioni né aver titolo a risarcimento danni.

L'impresa aggiudicatrice dovrà indicare il **Coordinatore del servizio** secondo le specifiche richieste dai regolamenti di cui alla L.R. 9/2003 che svolgerà anche le funzioni di referente e di raccordo con il responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune e/o del referente comunale dei servizi per l'infanzia anche al fine di garantire la massima interrelazione ed il coordinamento con le attività del nido per l'infanzia comunale.

Il Personale assegnato al Servizio deve osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto d'Ufficio ed il dovere della riservatezza, in particolare sulle informazioni oggetto della convenzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria si impegna a garantire la partecipazione del coordinatore del servizio e del personale educativo addetto al servizio:

- agli incontri organizzati dal Comune di Monte Urano per il monitoraggio delle attività oggetto di concessione e / o finalizzati a coordinare il servizio con gli altri servizi per l'infanzia gestiti dal Comune o dall'Ambito Territoriale sociale XX;
- alle attività ed agli incontri del Comitato Territoriale a livello di Ambito Territoriale sociale XX.

La sostituzione per malattia del proprio personale assunto dovrà essere immediata (max 1 giorno di vacanza) in modo da evitare la sospensione del servizio. Il personale supplente dovrà possedere i medesimi requisiti di quello sostituito. Di ogni sostituzione del personale dovrà essere data tempestiva informazione al Responsabile del Servizio del Comune.

Pertanto la ditta dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nel servizio. Non sono ammesse forme di turnover, se non per cause di forza maggiore.

Il personale educativo impiegato nel Nido dovrà contribuire alla realizzazione delle finalità previste dal Regolamento per la gestione dell'Asilo Nido comunale, collaborando con il personale comunale nella realizzazione del progetto pedagogico.

Il servizio educativo dovrà essere pertanto effettuato in raccordo con il Responsabile dell'area "rapporti con i cittadini" e consiste in linea di massima nei seguenti punti:

- attività di coordinamento pedagogico del servizio asilo nido;
- accogliere adeguatamente bambino e genitore all'entrata, favorire il ricongiungimento all'uscita e scambiare quotidianamente informazioni con i genitori;
- seguire l'alimentazione e l'igiene dei bambini;
- compilare una scheda giornaliera informativa sulla quale devono risultare le principali notizie riguardanti la permanenza e l'attività del bambino nel nido (alimentazione, riposo, bisogni corporali ecc.);
- avvertire tempestivamente i genitori o chi per essi nei casi di improvvisi malori o indisposizioni dei bambini, sopraggiunti durante la permanenza al Nido, onde decidere i provvedimenti da adottare e operare affinché il bambino venga ritirato dal nido il più presto possibile;
- nei casi di particolare gravità, qualora si ravvisino elementi pericolosi per l'integrità fisica del bambino, accompagnarlo dello stesso - con mezzi di pronto intervento - presso strutture poliambulatoriali od ospedaliere, rimanendo presente accanto al bambino, onde evitare ulteriori traumi, fino all'arrivo dei genitori;
- programmazione collettiva delle attività pedagogiche a cura del personale educativo;
- organizzare incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari;
- seguire lo sviluppo psico-fisico del singolo bambino attraverso l'osservazione diretta e verificare la validità delle scelte effettuate nell'ambito del gruppo degli educatori;
- provvedere alla custodia e conservazione dei beni materiali ed attrezzature costituenti il patrimonio del nido, mantenere in ordine ed in buone condizioni il materiale usato, educando i bambini al rispetto dell'ambiente e degli oggetti;
- collaborare con il personale comunale al fine di garantire la creazione di un clima sereno e positivo all'interno del Nido;
- impegnarsi a mantenere un rapporto di fiducia e di collaborazione con le famiglie utenti del servizio.

ART. 8 - DURATA

L'affidamento ha la durata di tre anni (periodo presunto agosto/settembre 2019 agosto/settembre 2022). In mancanza di iscritti per i cosiddetti "servizi aggiuntivi" l'attività educativa del nido comunale "orario e periodo standard" potrà iniziare a fine agosto o nei primi giorni di settembre come da comunicazione comunale per l'ammissione al nuovo anno educativo.

L'affidamento decadrà di pieno diritto, senza necessità di alcuna comunicazione, preavviso o messa in mora da parte del Comune, alla sua scadenza naturale. La Ditta aggiudicataria si impegna, nelle eventuali more del completamento delle procedure per l'affidamento, su richiesta dell'Ente aggiudicatore, a continuare ad erogare il servizio alle medesime condizioni per ulteriori mesi 6.

ART. 9 – CORRISPETTIVO POSTO BAMBINO E VALORE ANNUO DELL’AFFIDAMENTO E CANONE ANNUO

Il Comune di Monte Urano verserà alla ditta aggiudicataria un corrispettivo mensile, **al netto del ribasso offerto in sede di gara**, pari a Euro + IVA al 5%, per ogni bambino/a iscritto/a e frequentante a tempo pieno (su presentazione di fattura) per n. 10 mensilità da settembre a giugno. In caso di frequenza a tempo parziale, il compenso mensile per bambino/a sarà ridotto del 50%.

Al compenso mensile sopra indicato e stabilito in base ai bambini frequentanti la struttura full time (tenendo conto che n. 2 bambini frequentanti un orario part time equivale alla frequenza di un bambino frequentante l'orario full-time), potrà aggiungersi, l'eventuale spesa del personale comunale sostituito per malattia. In questo caso la ditta dovrà comunicare mensilmente all'Amministrazione Comunale le sostituzioni effettuate ed al termine dell'anno educativo, uno specifico "report" delle presenze/sostituzioni del personale comunale di tutto il periodo

educativo (settembre/luglio) e solo successivamente, dopo apposito "visto" del Responsabile del Servizio, inviare un'unica fattura annuale;

La ditta aggiudicataria entro il giorno 10 di ogni mese successivo (unitamente alla fattura) dovrà presentare dei report degli iscritti, dei minori sospesi con copia del registro di presenza giornaliera.

Nel calcolo mensile dei minori iscritti e frequentanti bisogna considerare: che n.2 bambini frequentanti un orario part-time equivalgono a n. 1 bambino frequentante un orario full-time.

Nel conteggio mensile dei bambini frequentanti la struttura educativa qualora resti di "avanzo" n. 1 bambino part-time, il corrispettivo è ovviamente dovuto al 50% di un bambino full-time.

L'ingresso e dimissione a metà del mese va conteggiato sia come "presenza" mensile (ingresso) che come "assenza" mensile (dimissione), in tal senso il periodo di iscrizione mensile superiore a 2 settimane va conteggiato come "presenza", mentre il periodo di iscrizione mensile inferiore a 2 settimane va conteggiato come "assenza".

La liquidazione delle varie fatture avverrà con semplice visto del Responsabile del Servizio, l'effettivo pagamento è ovviamente condizionato alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi, nonché alla preventiva verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis DPR 602/1973 e del Decreto MEF n.40 del 18/01/2008.

L'Amministrazione si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva del concessionario.

Con tale corrispettivo la ditta s'intende compensata da qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per le attività di che trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatta dal Comune con il pagamento dei predetti corrispettivi per la tipologia e il numero delle prestazioni autorizzate ed effettuate.

In ogni caso, la ditta aggiudicataria è tenuta a versare a favore del Comune il canone annuo risultante dall'offerta presentata in sede di gara rispetto all'importo a base d'asta pari a 1.000,00 euro + IVA al 22%;

ART. 10 – ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA E SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI DURANTE L’AFFIDAMENTO

Alla luce dell'offerta presentata, la Ditta si impegna ad attivare e realizzare per il triennio oggetto dell'affidamento i seguenti elementi di natura qualitativa e servizi aggiuntivi:

Annualità 2019/2020:

Annualità 2020/2021.....

Annualità 2021/2022.....

In caso di mancata realizzazione dei servizi aggiuntivi offerti, l'Ente comunale ha diritto ad applicare una penalità da 1.000,00 a 10.000,00 euro annui oltre all'aggiunta del costo stimato degli stessi servizi non realizzati.

ART. 11 - RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI E DEI RAPPORTI CON IL PERSONALE

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che la Ditta deve sostenere per l'esecuzione del contratto, e in particolare degli emolumenti che la stessa deve corrispondere ai propri operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per le figure professionali richieste, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza, ed infortunistica, come per ogni onere inerente l'aggiornamento professionale.

La Ditta aggiudicataria si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria e/o a terzi comunque denominati o cose, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio. La Ditta aggiudicataria risponde pure dei danni a terzi comunque denominati, a persone o cose per fatto della ditta medesima e dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio. A tale fine la Ditta aggiudicataria è tenuta a predisporre adeguate coperture assicurative per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura che possono verificarsi sia nei riguardi del proprio personale durante l'esecuzione del servizio che per effetto della sua attività nei confronti dell'utenza, stipulando idonea polizza assicurativa

RCT/RCO con un massimale pari ad almeno 3.000.000,00 per ciascun sinistro e persona. A fronte della stipula di tale polizza, nessun onere aggiuntivo può essere richiesto al Comune di Monte Urano.

L'impresa aggiudicataria è tenuta altresì ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal vigente CCNL nonché gli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio.

Per quanto prescritto dall'art. 50 del D.Lgs. 50/16, al fine di favorire la necessaria continuità del servizio e in base al principio di salvaguardia della occupazione la Ditta aggiudicataria (nei limiti delle prestazioni richieste dall'Amministrazione), si impegna ad assumere prioritariamente il personale già in servizio con la precedente gestione, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e salvo il caso in cui il personale sia incorso in gravi e verificate inadempienze.

ART. 12 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il servizio dovrà essere svolto dalla Ditta aggiudicataria esclusivamente a suo rischio, con proprio personale, (salvo l'unica figura professionale di "cuoca" in capo all'Ente comunale) mediante autonoma organizzazione d'impresa.

La ditta dovrà garantire, per quanto possibile, la stabilità del personale impegnato, limitando il turn-over al minimo indispensabile al fine di assicurare efficienza e standard qualitativo costante al servizio.

In caso di astensione dal lavoro per sciopero la ditta dovrà comunque garantire il funzionamento dei servizi essenziali e con le modalità previste dalla Legge 12/06/1990 n. 146 e s.m.i.

Resta inteso, in ogni modo, che il Comune rimane del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario e il personale dipendente.

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione della Ditta, infatti, non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con il Comune committente.

La Ditta si obbliga inoltre a:

- concordare con l'Amministrazione comunale un calendario per la programmazione e la valutazione in comune con il nido per l'infanzia comunale;
- farsi carico della formazione specifica del personale impiegato nei servizi, partecipando a momenti formativi organizzati autonomamente e/o proposti dall'Amministrazione Comunale e da altri Enti, al di fuori dell'orario di lavoro;
- partecipare periodicamente alle verifiche preposte dal Servizio Sociale e Culturale del Comune di Monte Urano;
- predisporre la documentazione richiesta ai fini del monitoraggio dall'Ambito Territoriale Sociale XX;
- trasmettere annualmente, o previa richiesta del Referente Comunale dei servizi per l'infanzia, la relazione del Coordinatore sulle attività svolte e sui risultati conseguiti.
- effettuare la redazione annuale dell'inventario generale di tutte le attrezzature o dei beni affidati.

La ditta si impegna inoltre a far interagire con la propria organizzazione del lavoro, risorse del servizio civile volontario, tirocini formativi e stages che l'Amministrazione, per progetti coerenti con le attività oggetto di concessione, decidesse eventualmente di attivare con copertura assicurativa a carico dell'Amministrazione comunale.

Per quanto riguarda la normativa sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" Decreto L.vo n. 81/2008 e successive integrazioni, la ditta aggiudicataria per quanto di competenza nella gestione diretta del Servizio educativo è tenuta ad applicare per i propri dipendenti tutte le azioni necessarie al rispetto della sopracitata normativa con tutto ciò che ne deriva: corsi di formazione, nomina preposto, nomina addetto al primo soccorso, all'antincendio, fornitura DPI, ecc.;

ART. 13 - COSTI DI GESTIONE

Il Comune di Monte Urano concede in uso gratuito, alla ditta aggiudicataria, la struttura ubicata in via Sardegna ed i relativi arredi e attrezzature in essa contenuti e che risultano nell'inventario e che la ditta dovrà prendere in consegna. (Inventario redatto dall'Ufficio Economato, non appena sarà aggiudicata la gara).

I beni come sopra concessi potranno essere utilizzati, esclusivamente, per finalità inerenti l'appalto in oggetto.

Tutti i costi vivi di gestione sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria che provvederà direttamente al pagamento delle spese, in particolare e a mero titolo esemplificativo l'acquisto di derrate alimentari, di materiale didattico e/o ludico, biancheria, seggioloni, materiale di pulizia, pannolini ecc, il costo delle diverse utenze telefoniche, riscaldamento, acqua ed energia elettrica che dovranno essere volturate alla stipula del presente contratto a seguito di aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria dovrà immediatamente intestarsi le varie utenze domestiche (telefono, acqua, luce, gas) e rimborsare sia il Comune o alla ditta uscente di eventuali mancati pagamenti per una tardiva intestazione. Il Comune ha la facoltà qualora sorgessero problemi nel rimborso di tali somme di trattenere e quindi utilizzare le somme di una o più mensilità da erogare alla ditta aggiudicatrice.

Sono inoltre a carico dell'impresa aggiudicataria i costi di manutenzione ordinaria e periodica per mantenere in efficienza le strutture edili e tutti gli impianti tecnologici arredi ed attrezzature, unità e loro componenti di cui all'inventario dei beni forniti in uso dal Comune di Monte Urano nonché gli interventi di manutenzione e controllo degli impianti previsti da specifiche disposizioni normative. Sono a carico della ditta la pulizia e la sistemazione del giardino esterno ed in caso di neve, la pulizia dell'area interna (accesso alla struttura).

La manutenzione ordinaria e periodica comprende la sostituzione di parti e/o componenti attivi sottoposti a normale uso e usura.

Qualora durante l'affidamento la struttura abbia la necessità della dotazione di uno o più elettrodomestici (a solo titolo di esempio: lavatrice, forno, frigorifero, frullatore) la ditta dovrà provvedere al loro acquisto per una spesa massima di 1.000,00 euro annui, che qualora non spesi si aggiungono agli altri 1.000,00 dell'anno solare in corso, per un massimo di spesa pari a 3.000,00 euro. La spesa massima di 3.000,00 euro potrà anche essere anticipata (su specifica richiesta del Comune) per gli anni del contratto. Tutte le riparazioni dei vari elettrodomestici sono a carico della ditta aggiudicataria e la spesa da sostenere non comprende la somma annuale riservata all'acquisto.

Sono di competenza del Comune di Monte Urano le spese relative agli interventi di manutenzione straordinaria di beni immobili e mobili qualora si renda necessaria la ristrutturazione, la revisione completa o la sostituzione per superata vita tecnica, salvo non risultino evidenti carenze manutentive o usi impropri.

Il Comune, in ogni caso assumerà l'onere di eseguire le opere nell'ambito dei propri programmi tecnici e finanziari. E' facoltà dell'Ente incaricare dell'acquisto la ditta aggiudicataria concedendo apposito rimborso spese all'interno del canone annuo di gestione.

Per guasti improvvisi ed interventi imprevisi ed improcrastinabili tali da comportare l'interruzione dell'attività oggetto di concessione o il fermo, l'impresa aggiudicataria potrà, previa tempestiva segnalazione agli uffici competenti (nello specifico al Servizio Sociale e Culturale e/o all'ufficio Tecnico Comunale), accertata l'impossibilità di intervento da parte del Comune di Monte Urano ed a fronte di autorizzazione, intervenire direttamente utilizzando ditte specializzate nel settore di intervento ed acquisendo almeno 3 preventivi di spesa.

ART. 14 - VERIFICHE

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare, oltre a quanto indicato negli articoli precedenti, verifiche a cadenza periodica e/o secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate come di seguito indicato:

- (a) Verifiche operate, con il coinvolgimento diretto dell'impresa aggiudicataria, finalizzate a valutare l'attività in termini di efficacia;
- (b) Verifiche disposte in qualunque momento dal Dirigente del Servizio, allo scopo di controllare l'esecuzioni degli obblighi posti in capo alla ditta;
- (c) Monitoraggi previsti dal Coordinatore d'Ambito coerentemente con gli altri servizi dell'Area Territoriale.

Alla Ditta aggiudicatrice è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica e confronto su tesi, problemi, o questioni autonomamente individuate e comunque pertinenti.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque di far ispezionare, in qualsiasi momento, senza avviso, la struttura ed i locali da proprio personale autorizzato, nonché di verificare le modalità di effettuazione delle prestazioni e dei servizi.

ART. 15 – RESPONSABILITA', ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Ogni responsabilità per danni a cose e persone che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'amministrazione comunale, agli utenti, a terzi, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico della ditta aggiudicataria, salvo l'intervento a favore della stessa da parte di compagnie assicuratrici.

A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza di assicurazione di responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro (RCO) presso una primaria compagnia di assicurazione con i seguenti massimali minimi di garanzia.

RCT Euro 3.000.000,00 unico

RCO Euro 3.000.000,00 per sinistro

Euro 3.000.000,00 per prestatore di lavoro

La copertura assicurativa dovrà prevedere, tra l'altro, la copertura dei danni alle cose di proprietà del Comune in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti a furto, incendio.

Polizza infortuni utenti:

- Invalidità permanente: massimale pro capite di almeno euro 3.000.000,00 senza scoperti e franchigia.

- Decesso: massimale pro capite di almeno euro 3.000.000,00.

- Rimborso spese giornaliere da infortunio.

L'amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni e sinistri in itinere, infortuni od altro dovesse accadere al personale dell'impresa aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio. Resta ferma l'intera ed esclusiva responsabilità dell'affidatario anche per eventuali danni eccedenti i massimali di cui sopra.

L'affidataria è tenuta a presentare al Comune copia conforme della polizza assicurativa sottoscritta, prima della stipulazione del contratto. L'affidataria si impegna a mantenere in vigore ed efficace la copertura assicurativa per tutta la durata dell'appalto.

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 81/08 del 09.04.2008 in materia di sicurezza sul lavoro.

L'impresa valuta pertanto, nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze impiegate, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori. All'esito della valutazione il datore di lavoro elabora un documento contenente:

a) una relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;

b) l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, conseguente alla valutazione di cui alla lettera a);

c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza. L'impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando gli operatori di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza e dovrà dichiarare, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sul lavoro.

ART. 16 - PREPARAZIONE PASTI

I pasti verranno preparati nella cucina attrezzata già utilizzata dal Comune, esistente presso l'edificio stesso del nido comunale e nel medesimo edificio verranno distribuiti. Nella preparazione quotidiana del menù attualmente in uso. (Il servizio nido ha seguito per alcuni anni un menù curato dal Servizio di Diabetologia dell'ASUR area vasta n. 4 di Fermo, successivamente un menù della ditta attualmente aggiudicataria). E' comunque facoltà della ditta modificare tale menù (purché redatto da specialisti dietologi, nutrizionisti) comunicando all'Ente Comunale il menù adottato entro 6 mesi dall'aggiudicazione. La preparazione dei pasti (con relativa consumazione) avverrà anche per il personale che farà orario continuato o che comunque terminerà il proprio turno dopo le ore 13,30.

I prodotti alimentari, oggetto di preparazione e cottura, devono essere acquistati e consegnati presso la struttura educativa "quotidianamente" presso fornitori di propria fiducia.

Considerata la tenera età dei minori si raccomanda l'acquisto di prodotti freschi e di qualità.

Dovranno essere previste alternative al menù adottato proprio per soddisfare esigenze dietetiche particolari, esclusivamente dietro presentazione di certificato medico o dietro dichiarazione dei genitori per motivi religiosi. L'inosservanza di tali obblighi comporta per la ditta appaltatrice il pagamento di una penalità di volta in volta accertata e quantificata e comunque il Comune si riserva, nei casi più gravi, la facoltà di recedere dal contratto.

L'adozione del menù quotidiano (al fine di informare i genitori dei minori) dovrà essere affisso nella bacheca "informativa" del nido;

ART. 17 – SICUREZZA ALIMENTARE

La ditta deve essere in possesso di un piano di autocontrollo documentato, elaborato secondo i principi contenuti nel D.Lgs 06 novembre 2007 n.193 e successive variazioni che dovrà essere messo a disposizione dei soggetti incaricati ai controlli per Legge. La ditta aggiudicataria in sede di gara ha controfirmato il Documento unico valutazione rischi integrata, (agli atti del Comune e già inviato alla ditta per la presentazione dell'offerta), si dovrà quindi attenere scrupolosamente a quanto in esso indicato. Nel corso del tempo la stessa ditta può proporre eventuali integrazioni e modifiche che saranno appositamente vagliate dall'Ente.

ART. 18 - CAUZIONE

Alla stipula del contratto, la Ditta affidataria, a garanzia dell'integrale rispetto degli obblighi contrattuali assunti, deve prestare cauzione, in misura pari al 10% del valore contrattuale, mediante fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo, la quale dovrà contenere:

o la dichiarazione con la quale l'Istituto emittente si impegna ad effettuare il versamento dovuto ai soggetti beneficiari entro 15 giorni dietro semplice richiesta dei medesimi, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura o genere, né richiedere prove o documentazioni dell'inadempimento che ha dato luogo all'escussione della fideiussione;

o la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'Art. 1944 C.C. volendo e intendendo restare obbligata in solido con la dittafino alla concorrenza massima di €(numero)/.....(lettere)... e la rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni di cui all'Art. 1945 C.C.;

o la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% nel caso di possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Tale cauzione, che resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, è prestata a garanzia di ogni adempimento assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La Ditta è obbligata a reintegrare entro 30 giorni la cauzione per l'importo di cui l'Amministrazione Comunale ha dovuto eventualmente avvalersi.

ART. 19 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari concernenti il servizio in oggetto, l'impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche e si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Fermo della notizia dell'inadempimento della propria controparte, (eventuale subconcessionario / subcontraente), agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge 13.08.2010 n. 136 il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 20 – PREVENZIONE INTERFERENZE ILLECITE

L'appaltatore è tenuto a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla

risoluzione espressa dal contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

L'appaltatore è inoltre a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp., 318, c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis, c.p., 353 c.p., e 353-bis c.p.,

ART. 21 - INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di prestazioni difformi, diverse e/o non adeguate a quanto previsto dal presente Capitolato, il Comune, mediante provvedimento motivato del Responsabile del Servizio, può applicare una penalità variabile da un importo minimo di € 250,00 a un importo massimo di € 2.500,00 previa contestazione scritta.

E' salva la facoltà per la ditta aggiudicataria di presentare controdeduzioni e/o giustificazioni scritte entro 10 gg. dal ricevimento della contestazione. In mancanza la contestazione si intende tacitamente accettata.

Qualora le motivazioni presentate dalla ditta non siano ritenute sufficienti e/o congrue, si procederà all'applicazione di tale sanzione.

ART. 22 - SPONSORIZZAZIONE

E' facoltà delle parti contraenti, in sede di stipula contrattuale giungere ad un accordo di sponsorizzazione, per ciascun anno di durata del contratto di appalto per iniziative dedicate agli alunni della scuola che saranno inserite nel cartellone culturale estivo dell'Ente comunale.

ART. 23 – ESECUZIONE D'UFFICIO

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, e nei casi si verificano deficienze ed abusi, l'Amministrazione potrà senz'altro sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità. L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà ritenuto dalle somme dovute all'appaltatore ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione definitiva versata.

ART. 24 - RECESSO UNILATERALE

A suo giudizio motivato, l'Amministrazione Comunale si riserva di recedere unilateralmente dal contratto, di ridimensionare l'oggetto dell'affidamento, in dipendenza di provvedimenti di disattivazione o di trasformazione delle proprie strutture o servizi, di ridurre o di sospendere senza limiti di tempo il servizio di cui trattasi senza che la ditta possa pretendere indennità di sorta, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata e con preavviso di 30 gg.

ART. 25 – RITARDI

Per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione del servizio, saranno trattenuti euro dalla cauzione versata (somma pari ad un quindicesimo dell'importo della cauzione) fino alla concorrenza dell'importo della medesima; per un ritardo superiore a 15 giorni la cauzione sarà trattenuta per intero; il ritardo superiore a 30 giorni comporterà la risoluzione del contratto ed il Comune, oltre a trattenere la cauzione, procederà per ottenere il risarcimento dei danni.

L'Aggiudicataria, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e a tutti i regolamenti concernenti il servizio stesso. Ove non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente Capitolato è tenuta al pagamento di una penale, che verrà determinata dal Responsabile del Servizio Sociale e Culturale e detratta dalla cauzione, in base ai seguenti livelli:

a) inadempienze lievi (ad esempio: mancata comunicazione della sostituzione del personale assente): € 250,00;

b) inadempienze medie (ad esempio: mancata sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo, mancato rispetto della programmazione dell'attività nella sezione): € 500,00. Per la mancata sostituzione del personale: 150,00 euro al giorno;

c) inadempienze gravi (ad esempio: inosservanza del segreto professionale): € 2.500,00.

L'importo delle singole penali sarà individuato sulla base dell'importanza delle irregolarità, del danno arrecato al normale funzionamento del servizio, del ripetersi delle manchevolezze o infine del danno arrecato all'immagine del servizio e quindi al Comune.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza con raccomandata con ricevuta di ritorno, alla quale la Ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione. Nel caso si verificassero complessivamente tre o più infrazioni nel corso dell'appalto, il Responsabile del Servizio Sociale e Culturale, oltre ad applicare le penalità sopra previste, potrà dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile con semplice preavviso scritto, con la facoltà di assegnare il servizio alla ditta seconda classificata nella graduatoria, salvo ogni eventuale azione nei confronti della ditta Aggiudicataria.

ART. 26 – MUTAMENTO DELLE CONDIZIONI PATRIMONIALI DELLA DITTA O COOPERATIVA APPALTATRICE

L'appalto della concessione sarà risolto nel caso di fallimento della ditta o Cooperativa appaltatrice o di sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 27 – DIRITTO DI SCIOPERO

La ditta si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri soci le disposizioni di cui alla Legge "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali". Nessun risarcimento potrà essere richiesto dalla Ditta per l'eventuale sospensione del servizio in conseguenza della sospensione delle attività educative per sciopero.

ART. 28 - MISURE DI SICUREZZA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad adottare le misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali in relazione ai rischi previsti dal d.lgs. n.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni e dal regolamento 27 aprile 2016, n.2016/679/UE, noto come GDPR (General Data Protection Regulation).

I dati personali devono essere quindi custoditi in maniera tale da evitare un incremento dei rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. A tale scopo la ditta aggiudicataria dovrà nominare un responsabile della sicurezza per il trattamento dei dati personali, il cui nominativo deve essere comunicato all'Amministrazione comunale contestualmente ad una dichiarazione sulle misure di sicurezza concretamente adottate con riferimento ai dati conservati sia su supporto cartaceo che su supporto informatico.

ART. 29 - DOMICILIO

Per tutti gli effetti del presente atto, la ditta appaltatrice elegge domicilio legale presso il Comune di Monte Urano.

ART. 30 – DIVIETI

E' vietato in modo assoluto alla Ditta di cedere, subappaltare o dare a cottimo, in tutto o in parte, i servizi formanti oggetto dell'appalto, sotto pena della risoluzione del contratto, del risarcimento di ogni conseguente danno e, inoltre, della perdita della cauzione.

ART. 31– RINVIO ALLE NORME

Per quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti di servizi da parte delle amministrazioni locali.

ART. 32 – PROTEZIONE DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", s'informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti alla stipula e gestione del contratto. Titolare

del trattamento è il Comune di Monte Urano.

ART. 33 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ed alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad esso necessari e dipendenti hanno conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge.

Il concorrente aggiudicatario resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione e che qualora ricusi di stipulare il contratto nei termini stabiliti o non ottemperi alla regolarizzazione della documentazione da produrre, è ritenuto inadempiente; nel qual caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di adire le vie legali.

In caso di decadenza dell'aggiudicazione per mancata presentazione dei suindicati documenti nel termine stabilito o per altre ragioni ostative, l'Amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio al secondo classificato. La stipulazione del formale contratto resta subordinata alle verifiche delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre.

ART. 34 – SPESE E REGISTRAZIONE

Le spese tutte inerenti e conseguenti il presente contratto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta. Il presente atto, formato e stipulato in modalità cartacea, verrà acquisito digitalmente con le firme originali e trasmesso all'Ufficio Segreteria per gli adempimenti conseguenti. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi e per gli effetti dell'art.27bis del D.P.R. 26/10/1972, n. 642 – tabella allegato "B".

Rep. n. ...

**COMUNE DI MONTE URANO
PROVINCIA DI FERMO**

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE “ARCOBALENO”
E DEL CENTRO INFANZIA SENZA PASTO E SONNO “TUTTI I COLORI DEL MONDO” – PERIODO
TRIENNIO LUGLIO 2019/ LUGLIO 2022**

REPUBBLICA ITALIANA

L’anno duemiladiciannove, il giorno del mese di (...../...../2019), presso la Residenza Municipale di Monte Urano, avanti a me, dott. Simonelli Luigi, Segretario Comunale autorizzato, a norma di legge, a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa nell’interesse dell’Ente, ai sensi dell’art. 97, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000, si sono personalmente costituiti i Signori: Giorgio Capparuccini, nato a Monte Urano 30.05.1959, C.F. CPPGRG59E30F653G il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome, conto, vece e legale rappresentanza del Comune di Monte Urano, codice fiscale: 81000910448, che rappresenta, ex art.107 del d.lgs. n.267/2000, nella sua qualità di titolare e responsabile dell’area di posizione organizzativa istituita per il servizio Sociale e Culturale di detto ente;

E

-, nato/a a ile residente a in via n.,C.F.:, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente e legale rappresentante dell’impresa Cooperativa onlus, con sede in in via..... n. ... (codice fiscale e partita IVA:);

I predetti intervenuti, capaci di assumere validamente per conto di chi rappresentano le obbligazioni derivanti dal presente contratto e della cui identità personale io, Segretario rogante, sono certo, espressamente e spontaneamente, con il mio consenso, dichiarano di rinunciare all’assistenza dei testimoni e mi chiedono di far constatare per atto pubblico quanto appresso premettendo:

PREMESSO

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. ... del e determinazioni del Responsabile del Servizio n. .. del si definiva ed affidava alla SUA Provincia di Fermo la procedura di gara per la concessione del servizio educativo dell’Asilo Nido per gli anni educativi 2019 / 2022, senza possibilità con possibilità di rinnovo;

- che con determinazione della SUA Provincia di Fermo n. del aggiudicava in modo definitivo servizio alla ditta con sede in (...) via n., Partita Iva, Codice Fiscale e numero registro Imprese n. alle condizioni, modalità ed obblighi stabilite dal presente contratto;

- che con determinazione del Responsabile del Servizio n. del si impegnava definitivamente la spesa relativa alla suddetta aggiudicazione;

- che la ditta ha costituito la prescritta cauzione di euro , mediante polizza fidejussoria n. con la compagnia assicurativa “.....”, agenzia sita in via,

- che é stata acquisita la certificazione attestante la capacità della ditta a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

TUTTO CIO’ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente capitolato ha per oggetto:

- 1) L’affidamento del servizio per la gestione di un “Asilo Nido con pasto e sonno” con la ricettività di n° 30 posti, destinati a bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi (6 lattanti e 24 divezzi sia in modalità full-time, oppure part time mattino o ancora part time pomeriggio) ai sensi dell’art. 7, comma 2 della Lr. n° 9/2003 recante “*Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l’infanzia, per l’adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie*” ed ai sensi delle specifiche indicazioni contenute nel regolamento regionale concernente: “*Requisiti e modalità per l’autorizzazione e l’accreditamento dei servizi per l’infanzia, per l’adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie di cui alla legge regionale 13 maggio 2003, n. 9*”. I nidi d’infanzia sono servizi di interesse pubblico con finalità educative rivolti ai bambini fino al 3° anno di età ed alle loro famiglie.

I nidi d’infanzia, nella loro autonomia istituzionale, si configurano come strumento per lo sviluppo della personalità del bambino, a completamento della sua educazione, in collaborazione con la famiglia ad integrazione con tutti gli altri servizi rivolti all’infanzia operanti sul territorio. Il servizio nido d’infanzia si realizza attraverso l’offerta delle seguenti prestazioni:

- educative: il nido contribuisce alla realizzazione di un armonico sviluppo psico-fisico del bambino attraverso interventi educativi, didattici, ludici e cure personali forniti dagli educatori e dagli operatori; - di cura e assistenza: il nido offre a tutti i bambini assistenza e cure personali

- igieniche continue prestate dal personale educativo e dagli operatori;

- di alimentazione: il nido garantisce a tutti i bambini un vitto adeguato all'età. La dieta al nido d'infanzia è regolata dalle tabelle dietetiche appositamente predisposte da specialisti e dietisti ed è differenziata a seconda dell'età del bambino

2) l'uso gratuito della struttura (oltre le 42 settimane del calendario dell'asilo nido) per l'attivazione di servizi aggiuntivi per un centro infanzia: "Tutti i colori del mondo" quali quelli previsti dalle lett. c), d) e g) della Lr. N° 9/2003, ossia *spazi per bambini, bambine e per famiglie e centri di aggregazione per bambini, bambine fino a 10 anni e servizi di sostegno alle funzioni genitoriali.*

La struttura presso cui esercitare tale attività è ubicata a Monte Urano in via Sardegna.

ART. 2 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO, MODELLO PEDAGOGICO

Obiettivi: Il servizio ha come obiettivo la promozione ed il potenziamento nel territorio comunale dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza e il sostegno alle responsabilità genitoriali, allo scopo di favorire l'esercizio dei diritti dei minori e delle loro famiglie.

In tal senso si recepiscono pienamente i principi della legge Regione Marche n° 9/2003, il relativo regolamento e le deliberazioni attuative cui si rimanda per quanto non espressamente enunciato.

Modello pedagogico: Il servizio e l'offerta educativa dovranno essere strutturati sulla base di un modello pedagogico ed organizzativo ben definito e condiviso. L'Amministrazione Comunale indica come modello teorico da seguire il "**Reggio Approach**", modello riconosciuto a livello mondiale come uno tra i migliori per quanto riguarda l'educazione nella prima infanzia. La ditta aggiudicataria dovrà quindi organizzare il servizio, gli spazi e le proposte educative avendo come riferimento teorico tale approccio e, a tal fine si dovrà assicurare che almeno tre educatori in servizio siano in possesso di attestato e formazione specifica.

ART. 3 - PROGETTO ASILO NIDO E SERVIZI AGGIUNTIVI DEL CENTRO INFANZIA "TUTTI I COLORI DEL MONDO"

Ai fini dell'affidamento la ditta dovrà presentare due appositi progetti (oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice) relativamente a:

Funzionamento del nido comunale per minori da 3 mesi a 3 anni, per un massimo di 30 bambini in full-time (6 lattanti e 24 divezzi) per 42 settimane annue con orario giornaliero dalle 7,30/7,45 alle 17,00 con pasto e sonno. Il periodo di svolgimento va dall'ultima settimana di agosto o dalla prima settimana di settembre sino alla prima o seconda settimana di luglio.

Sono previste ammissioni full-time e part-time sia solo mattino che solo pomeriggio. Si fa presente che ai fini della massima ricettività due ammissioni part-time equivalgono ad una ammissione full-time.

Per tale funzionamento le graduatorie di ammissione e le ammissioni dei minori vengono determinate dall'Amministrazione Comunale e comunicate alla ditta aggiudicataria. Le rette di pagamento sono determinate annualmente dal Comune di Monte Urano nell'atto amministrativo delle tariffe a domanda individuale e saranno introitate dallo stesso Ente.

La ditta dovrà presentare un progetto di funzionamento ed organizzazione del servizio, con la descrizione delle attività che verranno svolte, dei corsi di formazione stabiliti per il personale impiegato e tutto ciò che riguarda il corretto e migliore funzionamento della struttura educativa, come ad esempio la messa a disposizione di eventuale nuova strumentazione a disposizione del personale e dei bambini.

Servizi aggiuntivi che afferiscono alla L.R. n. 9/2003 per minori da 3 mesi a 10 anni, Centro infanzia "Tutti i colori del mondo". La ditta dovrà quindi presentare un progetto educativo (nel rispetto dei requisiti richiesti dalla suddetta Legge Regionale) in grado di "integrare" sia il servizio educativo del nido che proponendo ulteriori servizi educativi ai minori dando nel contempo sia quella maggiore attenzione educativa agli stessi minori che sollievo alle famiglie. La ditta è tenuta pertanto ad evidenziare i singoli servizi aggiuntivi che intende attuare, comunicando per ogni servizio, l'obiettivo che intende raggiungere, la finalità che s'intende conseguire, le modalità di organizzazione del servizio ed a chi è rivolto, il periodo temporale di svolgimento con i relativi orari di apertura, i costi che le famiglie devono sostenere specificando la somma oraria o giornaliera o mensile del servizio. Per tutti i servizi aggiuntivi descritti e non descritti le rette di pagamento saranno introitate dalla stessa ditta e saranno valide sino all'intero affidamento del servizio. Per ogni altro servizio aggiuntivo che la ditta vorrà istituire nel corso dell'appalto e non descritto nel progetto, l'importo delle rette dovrà essere sempre concordato con l'Amministrazione comunale.

Il complesso delle proposte e delle attività inserite nell'offerta tecnica dal partecipante saranno vincolanti per l'affidatario in sede di esecuzione del contratto.

ART. 4 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, nel pieno rispetto delle indicazioni previste dalla L.R. - Marche n° 9/2003 e relativo regolamento in merito ai requisiti organizzativi e del personale e della ricettività i seguenti elementi:

a) Le FREQUENZE

Orario e periodo di apertura standard del servizio Nido: dalle 7,30/7.45 alle 17.00 dal lunedì al venerdì per 42 settimane di servizio frontale (di norma dalla prima settimana di settembre alla prima o seconda settimana del mese di luglio).

Per ogni altro ampliamento d'orario, (ad esempio frequenza per un numero maggiore di ore di quelle sopra indicate) e per ogni altro ampliamento del periodo di apertura della struttura educativa (ad esempio apertura per tutto il mese di luglio ed una o due settimane del mese di agosto) la famiglia del minore dovrà rapportarsi direttamente con la ditta aggiudicataria, versando direttamente alla ditta la somma richiesta.

b) Le AMMISSIONI ORARIO E PERIODO STANDARD

Tutte le Ammissioni dei minori relative all'apertura standard dell'Asilo Nido: (dalle 7.45 alle 17.00 dal lunedì al venerdì per 42 settimane di servizio frontale oppure anche il solo orario di mezza giornata mattina o pomeriggio, di norma dalla prima settimana di settembre alla seconda del mese di luglio) sono determinate dall'Amministrazione Comunale (settore Servizio Sociale e Culturale) entro il mese di luglio (scadenza domande 30 giugno di ogni anno) e qualora ci siano rinunce o posti vacanti in qualsiasi momento dell'anno entro e non oltre il mese di maggio.

Nella stesura delle graduatorie le ammissioni verranno ovviamente determinate secondo i punteggi stabiliti dal Regolamento comunale e comunque avranno priorità di ammissione: in primis i bambini che frequenteranno la struttura per l'intera giornata (full time 7,30/7,45-17,00), a seguire i bambini che frequenteranno la mezza giornata del mattino (part-time 7.30/7,45 – 12,30), e per ultimo i bambini che frequenteranno la mezza giornata del pomeriggio (part-time 12,45 – 17,00);

Chi sceglierà la frequenza intera (utilizzando tale priorità di ammissione) potrà nel corso dell'anno educativo richiedere la frequenza per mezza giornata solo e qualora esista la possibilità di completare l'orario educativo (ad esempio: nell'eventuale lista di attesa ci dovrà essere l'ammissione di un minore part-time per la mattina o per il pomeriggio. Sarà invece possibile fare l'inverso a condizione che i posti non siano completamente esauriti.

Anche le famiglie dei minori già frequentanti il precedente anno educativo, entro il 15 luglio di ogni anno dovranno scegliere la modalità di frequenza: full time, part time mattino o part – time pomeriggio.

Gli inserimenti dei minori già frequentanti il precedente anno educativo il nido comunale dovranno avvenire nel primo lunedì dell'ultima settimana di agosto o nel primo lunedì del mese di settembre, calcolate 42 settimane sino alla prima o alla seconda settimana di luglio. Tutti gli altri inserimenti (nuovi iscritti) dovranno avvenire in modo scaglionato entro il mese di settembre. Per altri nuovi iscritti fuori graduatoria appena possibile.

E' previsto l'accesso ai non residenti, solo dopo aver esaurito l'intera graduatoria dei residenti nel comune di Monte Urano, o solo se vi siano posti liberi. Anche in questo varrà la regola di priorità sopra indicata tra orario intero e mezza giornata mattino e mezza giornata pomeriggio;

c) Le AMMISSIONI FUORI ORARIO E FUORI PERIODO STANDARD

Tutte le ammissioni – inserimenti dei minori "fuori orario" e "fuori periodo" standard, potrà essere previsto e definito dalla ditta all'interno del progetto "servizi aggiuntivi".

d) IL MATERIALE

La ditta dovrà fornire oltre alle derrate alimentari ogni altro materiale necessario al corretto funzionamento del servizio, materiale ludico, didattico, di pulizia, di cura della persona ecc. .

Con il corrispettivo mensile erogato dal Comune alla ditta (orario standard) quest'ultima dovrà fornire ai minori i pannolini di cui hanno necessità sino all'ultimo cambio prima dell'uscita. Per eventuali prolungamenti d'orario la famiglia del minore dovrà rapportarsi direttamente con la ditta aggiudicataria.

e) Le RETTE DI PAGAMENTO

Le tariffe del Servizio Asilo Nido (orario e periodo Standard) sono quelle determinate annualmente dall'Amministrazione Comunale nella delibera "Determinazione Tariffe a domanda individuale" e vengono corrisposte nella modalità e misura della "retta mensile".

f) L'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 9/2003

Il Nido d'infanzia Arcobaleno è stato autorizzato ai sensi della L.R. n. 9/2003 con atto n. 105/1 del 2004 e l'accreditamento della struttura con atto n. 166 del 2005, accreditamento rinnovato con provvedimento del Responsabile n. 10/2014 (autorizzazione n. 1/2014) e con Provvedimento del Responsabile n. 27 del 2017 (autorizzazione n. 1/2017)

Per l'effettiva gestione del nido comunale da parte della ditta aggiudicataria e per l'attivazione del servizio "centro infanzia tutti i colori del mondo", la stessa ditta aggiudicataria dovrà presentare entro 15

gg. dalla firma del contratto apposita richiesta di autorizzazione ed eventuale accreditamento così come stabilito dalla normativa regionale vigente.

ART. 5 – REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO ASILO NIDO

Il servizio Nido dovrà attenersi alle norme di funzionamento espresse nel Regolamento Comunale. In esso sono indicate le modalità d'iscrizione per l'assegnazione dei punteggi, la redazione delle graduatorie, le modalità di ammissione, le modalità di apertura del servizio, i criteri di frequenza, i compiti dei genitori, l'assistenza sanitaria ed altri vari criteri di funzionamento del servizio stesso.

ART. 6 - IL PERSONALE COMUNALE

Resta alle dipendenze del Comune (sino al suo riposo per quiescenza):

- n.1 Cuoca a 36 ore settimanali con orario continuato variabile dalle 7,00 alle 14,12 e dalle 7,35 alle 14,47 per un totale giornaliero di 7,12 ore;

Tale personale resta inquadrato alle dipendenze del Comune, ma messo a disposizione del Servizio "Asilo Nido" direttamente presso la struttura educativa concessa in gestione. Tale personale risponderà al solo Responsabile del Servizio Sociale e Culturale che unitamente ad una referente della ditta aggiudicataria e/o coordinatrice stilerà l'orario di servizio annuale e saranno le referenti di collegamento" tra il Comune e la ditta aggiudicataria.

La figura di cuoca sarà impiegata esclusivamente in attività lavorativa nell'orario e periodo standard (42 settimane)

La ditta affidataria assicura la sostituzione immediata e temporanea (minimo per 1 giorno, max per tre - sei mesi), dietro specifica richiesta scritta da parte del Comune di Monte Urano per improvvise assenze (malattia) durante i programmati turni di lavoro.

Il costo giornaliero di tali sostituzioni per le ore lavorative nei turni d'orario che verranno comunicati, è stabilito per tutta la durata del contratto in 100,00 euro Iva compresa per la sostituzione della cuoca. La sostituzione della cuoca dovrà avvenire attraverso incarico del personale già presente nella struttura educativa con la qualifica di "bidella/aiuto cuoca" pertanto il costo di tale sostituzione potrà essere richiesto solo a condizione che venga assunto un nuovo personale di cucina oppure un nuovo personale ausiliario (bidella). La Cooperativa garantisce a costo zero la sostituzione della cuoca per le prime due settimane (10 giorni) di ogni periodo di malattia.

La ditta aggiudicataria, entro il 15 luglio di ogni anno, fatti i dovuti conteggi delle varie giornate di sostituzioni richieste ed effettuate nei mesi appena trascorsi, (ogni mese dovrà comunque pervenire all'Ente una apposita comunicazione delle sostituzioni effettuate) invierà fattura per il pagamento del corrispettivo dovuto.

Qualora durante l'esecuzione del Servizio la dipendente comunale (cuoca) dovesse smettere per vari motivi di svolgere il servizio presso la struttura educativa, l'Ente comunale, in cambio di una sua sostituzione, verserà alla ditta aggiudicataria (durata annuale equivalente a 10 mensilità), 20.000,00 euro + IVA al 5%. L'assunzione della nuova cuoca dovrà essere fatta come minimo a 34 ore settimanali. Qualora tale sostituzione sia inferiore alle 10 mensilità tale somma sarà proporzionata ai mesi di effettivo utilizzo;

ART. 7 - IL PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria dovrà fornire il personale nel rispetto dei requisiti professionali determinati dalla L.R. n. 9/2003 rapporto personale/bambino 1/7, tenendo ovviamente conto dei minori annualmente ammessi sia per la mezza giornata che per la giornata intera.

Qualora (in base al numero dei bambini frequentanti) ne sorga la necessità la ditta dovrà incaricare un aiuto cuoca per n. 3 / 4 ore giornaliere a sostegno della cuoca comunale;

Le figure professionali previste sono: educatrice, ausiliaria/aiuto-cuoca, ausiliaria.

Qualora l'Ente comunale richieda in via straordinaria la presenza nella struttura educativa di una educatrice "dedicata" per l'assistenza ad un minore disabile, il compenso di tale specifico costo può essere quantificato nel seguente modo:

- 2.300,00 euro al mese + IVA al 5% per n. 30 ore settimanali. Qualora le ore effettuate settimanalmente siano inferiori a 30, lo stesso compenso sarà proporzionalmente ridotto.

I requisiti degli operatori sono individuati ai sensi degli artt. 14, 15, 16 e 17 del Regolamento n°13/2004 attuativo della Legge Regione Marche n° 9/2003, da integrare con il Regolamento regionale 28 luglio 2008, n.1 "Modifica al Regolamento regionale 22 dicembre 2004 n.13 – Requisiti e modalità per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie di cui alla Legge regionale 13 maggio", il quale ne modifica parzialmente gli artt.14,15 e 17.

Il Personale impegnato nei servizi di cui al presente servizio persegue nel proprio lavoro l'obiettivo di promuovere e sostenere il benessere dei bambini.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare il servizio con personale qualitativamente e quantitativamente adeguato alle esigenze del servizio, per l'attuazione delle prestazioni si richiedono operatori fissi e

sostituiti con mansioni di "educatore" ed operatori fissi e sostituiti con mansioni di "addetto ai servizi" ed operatori sostituiti con mansioni di "aiuto cuoco" in possesso dei requisiti previsti ed in particolare:

- capacità fisiche a svolgere il compito assegnato e idoneità sanitaria nel rispetto delle norme vigenti; il personale deve essere in possesso di apposita certificazione sanitaria attestante l'idoneità allo svolgimento dell'attività a contatto del pubblico, in particolare dei minori;
- assenza da condanne penali o da carichi penali vigenti. Il personale non deve aver subito condanne o avere provvedimenti in corso relativi ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3 agosto 1998, n. 269.

Prima dell'inizio del servizio o contemporaneamente, in caso di sostituzioni, la ditta consegna al Responsabile Comunale una dichiarazione con la quale si attesta per ogni singolo addetto al servizio l'idoneità all'espletamento della funzione assegnata e l'immunità dello stesso da condanne penali e/o carichi pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione o, comunque, incompatibili con la funzione assegnata.

È indispensabile, per garantire il miglior funzionamento del servizio, che il personale addetto sia in possesso di idonee capacità dal punto di vista relazionale, sia disponibile alla massima flessibilità d'orario in relazione alle esigenze di servizio, abbia precedentemente maturato esperienza annuale di lavoro nel settore dei servizi alla prima infanzia e sia stato adeguatamente formato sotto tale profilo.

L'impresa aggiudicataria, prima dell'avvio del servizio, è tenuta a presentare l'elenco degli operatori che svolgeranno il servizio, specificando, per ogni singolo operatore, dati anagrafici, titoli di studio e di servizio, qualifica e mansioni.

In riferimento all'affidamento del servizio in oggetto relativamente al costo della manodopera (per 30 bambini full-time), il profilo professione del personale eventualmente incaricato ed il costo orario della manodopera richiesta in sede di appalto risulta essere il seguente:

- Profilo: educatrice – CCNL delle Cooperative Sociali – livello D1, costo orario: 17,30 euro;
- Profilo: aiuto cuoca - CCNL delle Cooperative Sociali – livello C1, costo orario: 16,50 euro;
- Profilo: ausiliaria - CCNL delle Cooperative Sociali – livello B1, costo orario 16,00 euro;

Il costo presunto della manodopera è pertanto così stimato:

Profilo Educatrici (previste in numero di 5) – CCNL delle Cooperative Sociali – livello D1, costo orario: **17,30 euro per n. 160 ore settimanali**;

Profilo: un Aiuto Cuoca (all'occorrenza) - CCNL delle Cooperative Sociali – livello C1, costo orario: **16,50 euro per n. 10 ore settimanali**;

Profilo: un'Ausiliaria - CCNL delle Cooperative Sociali – livello B1, costo orario **16,00 euro per n. 35 ore settimanali**.

Il personale dovrà operare secondo il metodo del lavoro di gruppo, curerà la documentazione del proprio lavoro e seguirà percorsi di formazione.

La Ditta si impegna a rispettare per il personale impiegato nell'attività, tutte le norme e gli obblighi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro di riferimento.

In caso di inottemperanza in seguito a segnalazione da parte dell'Ispettorato del Lavoro o dal personale della Ditta, il Comune potrà provvedere direttamente impiegando le somme del contributo senza che l'impresa aggiudicataria possa opporre eccezioni né aver titolo a risarcimento danni.

L'impresa aggiudicatrice dovrà indicare il **Coordinatore del servizio** secondo le specifiche richieste dai regolamenti di cui alla L.R. 9/2003 che svolgerà anche le funzioni di referente e di raccordo con il responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune e/o del referente comunale dei servizi per l'infanzia anche al fine di garantire la massima interrelazione ed il coordinamento con le attività del nido per l'infanzia comunale.

Il Personale assegnato al Servizio deve osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto d'Ufficio ed il dovere della riservatezza, in particolare sulle informazioni oggetto della convenzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria si impegna a garantire la partecipazione del coordinatore del servizio e del personale educativo addetto al servizio:

- agli incontri organizzati dal Comune di Monte Urano per il monitoraggio delle attività oggetto di concessione e / o finalizzati a coordinare il servizio con gli altri servizi per l'infanzia gestiti dal Comune o dall'Ambito Territoriale sociale XX;
- alle attività ed agli incontri del Comitato Territoriale a livello di Ambito Territoriale sociale XX.

La sostituzione per malattia del proprio personale assunto dovrà essere immediata (max 1 giorno di vacanza) in modo da evitare la sospensione del servizio. Il personale supplente dovrà possedere i medesimi requisiti di quello sostituito. Di ogni sostituzione del personale dovrà essere data tempestiva informazione al Responsabile del Servizio del Comune.

Pertanto la ditta dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nel servizio. Non sono ammesse forme di turnover, se non per cause di forza maggiore.

Il personale educativo impiegato nel Nido dovrà contribuire alla realizzazione delle finalità previste dal Regolamento per la gestione dell'Asilo Nido comunale, collaborando con il personale comunale nella realizzazione del progetto pedagogico.

Il servizio educativo dovrà essere pertanto effettuato in raccordo con il Responsabile dell'area "rapporti con i cittadini" e consiste in linea di massima nei seguenti punti:

- attività di coordinamento pedagogico del servizio asilo nido;
- accogliere adeguatamente bambino e genitore all'entrata, favorire il ricongiungimento all'uscita e scambiare quotidianamente informazioni con i genitori; - seguire l'alimentazione e l'igiene dei bambini;
- compilare una scheda giornaliera informativa sulla quale devono risultare le principali notizie riguardanti la permanenza e l'attività del bambino nel nido (alimentazione, riposo, bisogni corporali ecc.);
- avvertire tempestivamente i genitori o chi per essi nei casi di improvvisi malori o indisposizioni dei bambini, sopraggiunti durante la permanenza al Nido, onde decidere i provvedimenti da adottare e operare affinché il bambino venga ritirato dal nido il più presto possibile;
- nei casi di particolare gravità, qualora si ravvisino elementi pericolosi per l'integrità fisica del bambino, accompagnò dello stesso - con mezzi di pronto intervento - presso strutture poliambulatoriali od ospedaliere, rimanendo presente accanto al bambino, onde evitare ulteriori traumi, fino all'arrivo dei genitori;
- programmazione collettiva delle attività pedagogiche a cura del personale educativo; - organizzare incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari;
- seguire lo sviluppo psico-fisico del singolo bambino attraverso l'osservazione diretta e verificare la validità delle scelte effettuate nell'ambito del gruppo degli educatori;
- provvedere alla custodia e conservazione dei beni materiali ed attrezzature costituenti il patrimonio del nido, mantenere in ordine ed in buone condizioni il materiale usato, educando i bambini al rispetto dell'ambiente e degli oggetti;
- collaborare con il personale comunale al fine di garantire la creazione di un clima sereno e positivo all'interno del Nido;
- impegnarsi a mantenere un rapporto di fiducia e di collaborazione con le famiglie utenti del servizio.

ART. 8 - DURATA

L'affidamento ha la durata di tre anni (periodo presunto agosto/settembre 2019 agosto/settembre 2022). In mancanza di iscritti per i cosiddetti "servizi aggiuntivi" l'attività educativa del nido comunale "orario e periodo standard" potrà iniziare a fine agosto o nei primi giorni di settembre come da comunicazione comunale per l'ammissione al nuovo anno educativo.

L'affidamento decadrà di pieno diritto, senza necessità di alcuna comunicazione, preavviso o messa in mora da parte del Comune, alla sua scadenza naturale. La Ditta aggiudicataria si impegna, nelle eventuali more del completamento delle procedure per l'affidamento, su richiesta dell'Ente aggiudicatario, a continuare ad erogare il servizio alle medesime condizioni per ulteriori mesi 6.

ART. 9 – CORRISPETTIVO POSTO BAMBINO E VALORE ANNUO DELL’AFFIDAMENTO E CANONE ANNUO

Il Comune di Monte Urano verserà alla ditta aggiudicataria un corrispettivo mensile, **al netto del ribasso offerto in sede di gara**, pari a Euro + IVA al 5%, per ogni bambino/a iscritto/a e frequentante a tempo pieno (su presentazione di fattura) per n. 10 mensilità da settembre a giugno. In caso di frequenza a tempo parziale, il compenso mensile per bambino/a sarà ridotto del 50%.

Al compenso mensile sopra indicato e stabilito in base ai bambini frequentanti la struttura full time (tenendo conto che n. 2 bambini frequentanti un orario part time equivale alla frequenza di un bambino frequentante l'orario full-time), potrà aggiungersi, l'eventuale spesa del personale comunale sostituito per malattia. In questo caso la ditta dovrà comunicare mensilmente all'Amministrazione Comunale le sostituzioni effettuate ed al termine dell'anno educativo, uno specifico "report" delle presenze/sostituzioni del personale comunale di tutto il periodo educativo (settembre/luglio) e solo successivamente, dopo apposito "visto" del Responsabile del Servizio, inviare un'unica fattura annuale;

La ditta aggiudicataria entro il giorno 10 di ogni mese successivo (unitamente alla fattura) dovrà presentare dei report degli iscritti, dei minori sospesi con copia del registro di presenza giornaliera.

Nel calcolo mensile dei minori iscritti e frequentanti bisogna considerare: che n.2 bambini frequentanti un orario part-time equivalgono a n. 1 bambino frequentante un orario full-time.

Nel conteggio mensile dei bambini frequentanti la struttura educativa qualora resti di "avanzo" n. 1 bambino part-time, il corrispettivo è ovviamente dovuto al 50% di un bambino full-time.

L'ingresso e dimissione a metà del mese va conteggiato sia come "presenza" mensile (ingresso) che come "assenza" mensile (dimissione), in tal senso il periodo di iscrizione mensile superiore a 2 settimane

va conteggiato come “presenza”, mentre il periodo di iscrizione mensile inferiore a 2 settimane va conteggiato come “assenza”.

La liquidazione delle varie fatture avverrà con semplice visto del Responsabile del Servizio, l'effettivo pagamento è ovviamente condizionato alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi, nonché alla preventiva verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis DPR 602/1973 e del Decreto MEF n.40 del 18/01/2008.

L'Amministrazione si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva del concessionario.

Con tale corrispettivo la ditta s'intende compensata da qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per le attività di che trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatta dal Comune con il pagamento dei predetti corrispettivi per la tipologia e il numero delle prestazioni autorizzate ed effettuate.

In ogni caso, la ditta aggiudicataria è tenuta a versare a favore del Comune il canone annuo risultante dall'offerta presentata in sede di gara rispetto all'importo a base d'asta pari a 1.000,00 euro + IVA al 22%;

ART. 10 – ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA E SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI DURANTE L’AFFIDAMENTO

Alla luce dell'offerta presentata, la Ditta si impegna ad attivare e realizzare per il triennio oggetto dell'affidamento i seguenti elementi di natura qualitativa e servizi aggiuntivi:

Annualità 2019/2020:

Annualità 2020/2021.....

Annualità 2021/2022.....

In caso di mancata realizzazione dei servizi aggiuntivi offerti, l'Ente comunale ha diritto ad applicare una penalità da 1.000,00 a 10.000,00 euro annui oltre all'aggiunta del costo stimato degli stessi servizi non realizzati.

ART. 11 - RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI E DEI RAPPORTI CON IL PERSONALE

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che la Ditta deve sostenere per l'esecuzione del contratto, e in particolare degli emolumenti che la stessa deve corrispondere ai propri operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per le figure professionali richieste, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza, ed infortunistica, come per ogni onere inerente l'aggiornamento professionale.

La Ditta aggiudicataria si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria e/o a terzi comunque denominati o cose, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio. La Ditta aggiudicataria risponde pure dei danni a terzi comunque denominati, a persone o cose per fatto della ditta medesima e dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio. A tale fine la Ditta aggiudicataria è tenuta a predisporre adeguate coperture assicurative per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura che possono verificarsi sia nei riguardi del proprio personale durante l'esecuzione del servizio che per effetto della sua attività nei confronti dell'utenza, stipulando idonea polizza assicurativa RCT/RCO con un massimale pari ad almeno 3.000.000,00 per ciascun sinistro e persona. A fronte della stipula di tale polizza, nessun onere aggiuntivo può essere richiesto al Comune di Monte Urano.

L'impresa aggiudicataria è tenuta altresì ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal vigente CCNL nonché gli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio.

Per quanto prescritto dall'art. 50 del D.Lgs. 50/16, al fine di favorire la necessaria continuità del servizio e in base al principio di salvaguardia della occupazione la Ditta aggiudicataria (nei limiti delle prestazioni richieste dall'Amministrazione), si impegna ad assumere prioritariamente il personale già in servizio con la precedente gestione, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e salvo il caso in cui il personale sia incorso in gravi e verificate inadempienze.

ART. 12 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il servizio dovrà essere svolto dalla Ditta aggiudicataria esclusivamente a suo rischio, con proprio personale, (salvo l'unica figura professionale di “cuoca” in capo all'Ente comunale) mediante autonoma organizzazione d'impresa.

La ditta dovrà garantire, per quanto possibile, la stabilità del personale impegnato, limitando il turn-over al minimo indispensabile al fine di assicurare efficienza e standard qualitativo costante al servizio.

In caso di astensione dal lavoro per sciopero la ditta dovrà comunque garantire il funzionamento dei servizi essenziali e con le modalità previste dalla Legge 12/06/1990 n. 146 e s.m.i.

Resta inteso, in ogni modo, che il Comune rimane del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario e il personale dipendente.

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione della Ditta, infatti, non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con il Comune committente.

La Ditta si obbliga inoltre a:

- concordare con l'Amministrazione comunale un calendario per la programmazione e la valutazione in comune con il nido per l'infanzia comunale;
- farsi carico della formazione specifica del personale impiegato nei servizi, partecipando a momenti formativi organizzati autonomamente e/o proposti dall'Amministrazione Comunale e da altri Enti, al di fuori dell'orario di lavoro;
- partecipare periodicamente alle verifiche preposte dal Servizio Sociale e Culturale del Comune di Monte Urano;
- predisporre la documentazione richiesta ai fini del monitoraggio dall'Ambito Territoriale Sociale XX;
- trasmettere annualmente, o previa richiesta del Referente Comunale dei servizi per l'infanzia, la relazione del Coordinatore sulle attività svolte e sui risultati conseguiti.
- effettuare la redazione annuale dell'inventario generale di tutte le attrezzature o dei beni affidati.

La ditta si impegna inoltre a far interagire con la propria organizzazione del lavoro, risorse del servizio civile volontario, tirocini formativi e stages che l'Amministrazione, per progetti coerenti con le attività oggetto di concessione, decidesse eventualmente di attivare con copertura assicurativa a carico dell'Amministrazione comunale.

Per quanto riguarda la normativa sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" Decreto L.vo n. 81/2008 e successive integrazioni, la ditta aggiudicataria per quanto di competenza nella gestione diretta del Servizio educativo è tenuta ad applicare per i propri dipendenti tutte le azioni necessarie al rispetto della sopracitata normativa con tutto ciò che ne deriva: corsi di formazione, nomina preposto, nomina addetto al primo soccorso, all'antincendio, fornitura DPI, ecc.;

ART. 13 - COSTI DI GESTIONE

Il Comune di Monte Urano concede in uso gratuito, alla ditta aggiudicataria, la struttura ubicata in via Sardegna ed i relativi arredi e attrezzature in essa contenuti e che risultano nell'inventario e che la ditta dovrà prendere in consegna. (Inventario redatto dall'Ufficio Economato, non appena sarà aggiudicata la gara).

I beni come sopra concessi potranno essere utilizzati, esclusivamente, per finalità inerenti l'appalto in oggetto.

Tutti i costi vivi di gestione sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria che provvederà direttamente al pagamento delle spese, in particolare e a mero titolo esemplificativo l'acquisto di derrate alimentari, di materiale didattico e/o ludico, biancheria, seggioloni, materiale di pulizia, pannolini ecc, il costo delle diverse utenze telefoniche, riscaldamento, acqua ed energia elettrica che dovranno essere volturate alla stipula del presente contratto a seguito di aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria dovrà immediatamente intestarsi le varie utenze domestiche (telefono, acqua, luce, gas) e rimborsare sia il Comune o alla ditta uscente di eventuali mancati pagamenti per una tardiva intestazione. Il Comune ha la facoltà qualora sorgessero problemi nel rimborso di tali somme di trattenere e quindi utilizzare le somme di una o più mensilità da erogare alla ditta aggiudicatrice.

Sono inoltre a carico dell'impresa aggiudicataria i costi di manutenzione ordinaria e periodica per mantenere in efficienza le strutture edili e tutti gli impianti tecnologici arredi ed attrezzature, unità e loro componenti di cui all'inventario dei beni forniti in uso dal Comune di Monte Urano nonché gli interventi di manutenzione e controllo degli impianti previsti da specifiche disposizioni normative. Sono a carico della ditta la pulizia e la sistemazione del giardino esterno ed in caso di neve, la pulizia dell'area interna (accesso alla struttura).

La manutenzione ordinaria e periodica comprende la sostituzione di parti e/o componenti attivi sottoposti a normale uso e usura.

Qualora durante l'affidamento la struttura abbia la necessità della dotazione di uno o più elettrodomestici (a solo titolo di esempio: lavatrice, forno, frigorifero, frullatore) la ditta dovrà provvedere al loro acquisto per una spesa massima di 1.000,00 euro annui, che qualora non spesi si aggiungono agli altri 1.000,00 dell'anno solare in corso, per un massimo di spesa pari a 3.000,00 euro. La spesa massima di 3.000,00 euro potrà anche essere anticipata (su specifica richiesta del Comune) per gli anni del contratto. Tutte le riparazioni dei vari elettrodomestici sono a carico della ditta aggiudicataria e la spesa da sostenere non comprende la somma annuale riservata all'acquisto.

Sono di competenza del Comune di Monte Urano le spese relative agli interventi di manutenzione straordinaria di beni immobili e mobili qualora si renda necessaria la ristrutturazione, la revisione

completa o la sostituzione per superata vita tecnica, salvo non risultino evidenti carenze manutentive o usi impropri.

Il Comune, in ogni caso assumerà l'onere di eseguire le opere nell'ambito dei propri programmi tecnici e finanziari. E' facoltà dell'Ente incaricare dell'acquisto la ditta aggiudicataria concedendo apposito rimborso spese all'interno del canone annuo di gestione.

Per guasti improvvisi ed interventi imprevisi ed improcrastinabili tali da comportare l'interruzione dell'attività oggetto di concessione o il fermo, l'impresa aggiudicataria potrà, previa tempestiva segnalazione agli uffici competenti (nello specifico al Servizio Sociale e Culturale e/o all'ufficio Tecnico Comunale), accertata l'impossibilità di intervento da parte del Comune di Monte Urano ed a fronte di autorizzazione, intervenire direttamente utilizzando ditte specializzate nel settore di intervento ed acquisendo almeno 3 preventivi di spesa.

ART. 14 - VERIFICHE

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare, oltre a quanto indicato negli articoli precedenti, verifiche a cadenza periodica e/o secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate come di seguito indicato:

- (a) Verifiche operate, con il coinvolgimento diretto dell'impresa aggiudicataria, finalizzate a valutare l'attività in termini di efficacia;
- (b) Verifiche disposte in qualunque momento dal Dirigente del Servizio, allo scopo di controllare l'esecuzioni degli obblighi posti in capo alla ditta;
- (c) Monitoraggi previsti dal Coordinatore d'Ambito coerentemente con gli altri servizi dell'Area Territoriale.

Alla Ditta aggiudicatrice è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica e confronto su tesi, problemi, o questioni autonomamente individuate e comunque pertinenti.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque di far ispezionare, in qualsiasi momento, senza avviso, la struttura ed i locali da proprio personale autorizzato, nonché di verificare le modalità di effettuazione delle prestazioni e dei servizi.

ART. 15 – RESPONSABILITA', ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Ogni responsabilità per danni a cose e persone che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'amministrazione comunale, agli utenti, a terzi, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico della ditta aggiudicataria, salvo l'intervento a favore della stessa da parte di compagnie assicuratrici.

A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza di assicurazione di responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro (RCO) presso una primaria compagnia di assicurazione con i seguenti massimali minimi di garanzia.

RCT Euro 3.000.000,00 unico

RCO Euro 3.000.000,00 per sinistro

Euro 3.000.000,00 per prestatore di lavoro

La copertura assicurativa dovrà prevedere, tra l'altro, la copertura dei danni alle cose di proprietà del Comune in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti a furto, incendio.

Polizza infortuni utenti:

- Invalidità permanente: massimale pro capite di almeno euro 3.000.000,00 senza scoperti e franchigia.
- Decesso: massimale pro capite di almeno euro 3.000.000,00.
- Rimborso spese giornaliere da infortunio.

L'amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni e sinistri in itinere, infortuni od altro dovesse accadere al personale dell'impresa aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio. Resta ferma l'intera ed esclusiva responsabilità dell'affidatario anche per eventuali danni eccedenti i massimali di cui sopra.

L'affidataria è tenuta a presentare al Comune copia conforme della polizza assicurativa sottoscritta, prima della stipulazione del contratto. L'affidataria si impegna a mantenere in vigore ed efficace la copertura assicurativa per tutta la durata dell'appalto.

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 81/08 del 09.04.2008 in materia di sicurezza sul lavoro.

L'impresa valuta pertanto, nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze impiegate, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori. All'esito della valutazione il datore di lavoro elabora un documento contenente:

- a) una relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- b) l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, conseguente alla valutazione di cui alla lettera a);

c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza. L'impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando gli operatori di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza e dovrà dichiarare, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sul lavoro.

ART. 16 - PREPARAZIONE PASTI

I pasti verranno preparati nella cucina attrezzata già utilizzata dal Comune, esistente presso l'edificio stesso del nido comunale e nel medesimo edificio verranno distribuiti. Nella preparazione quotidiana del menù attualmente in uso. (Il servizio nido ha seguito per alcuni anni un menù curato dal Servizio di Diabetologia dell'ASUR area vasta n. 4 di Fermo, successivamente un menù della ditta attualmente aggiudicataria). E' comunque facoltà della ditta modificare tale menù (purché redatto da specialisti dietologi, nutrizionisti) comunicando all'Ente Comunale il menù adottato entro 6 mesi dall'aggiudicazione. La preparazione dei pasti (con relativa consumazione) avverrà anche per il personale che farà orario continuato o che comunque terminerà il proprio turno dopo le ore 13,30.

I prodotti alimentari, oggetto di preparazione e cottura, devono essere acquistati e consegnati presso la struttura educativa "quotidianamente" presso fornitori di propria fiducia. Considerata la tenera età dei minori si raccomanda l'acquisto di prodotti freschi e di qualità.

Dovranno essere previste alternative al menù adottato proprio per soddisfare esigenze dietetiche particolari, esclusivamente dietro presentazione di certificato medico o dietro dichiarazione dei genitori per motivi religiosi. L'inosservanza di tali obblighi comporta per la ditta appaltatrice il pagamento di una pena di volta in volta accertata e quantificata e comunque il Comune si riserva, nei casi più gravi, la facoltà di recedere dal contratto.

L'adozione del menù quotidiano (al fine di informare i genitori dei minori) dovrà essere affisso nella bacheca "informativa" del nido;

ART. 17 – SICUREZZA ALIMENTARE

La ditta deve essere in possesso di un piano di autocontrollo documentato, elaborato secondo i principi contenuti nel D.Lgs 06 novembre 2007 n.193 e successive variazioni che dovrà essere messo a disposizione dei soggetti incaricati ai controlli per Legge. La ditta aggiudicataria in sede di gara ha controfirmato il Documento unico valutazione rischi integrata, (agli atti del Comune e già inviato alla ditta per la presentazione dell'offerta), si dovrà quindi attenere scrupolosamente a quanto in esso indicato. Nel corso del tempo la stessa ditta può proporre eventuali integrazioni e modifiche che saranno appositamente vagliate dall'Ente.

ART. 18 - CAUZIONE

Alla stipula del contratto, la Ditta affidataria, a garanzia dell'integrale rispetto degli obblighi contrattuali assunti, deve prestare cauzione, in misura pari al 10% del valore contrattuale, mediante fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo, la quale dovrà contenere:

- o la dichiarazione con la quale l'Istituto emittente si impegna ad effettuare il versamento dovuto ai soggetti beneficiari entro 15 giorni dietro semplice richiesta dei medesimi, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura o genere, né richiedere prove o documentazioni dell'inadempimento che ha dato luogo all'escussione della fideiussione;
- o la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'Art. 1944 C.C. volendo e intendendo restare obbligata in solido con la dittafino alla concorrenza massima di €(numero)/.....(lettere)... e la rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni di cui all'Art. 1945 C.C.;
- o la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% nel caso di possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Tale cauzione, che resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, è prestata a garanzia di ogni adempimento assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempimento contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La Ditta è obbligata a reintegrare entro 30 giorni la cauzione per l'importo di cui l'Amministrazione Comunale ha dovuto eventualmente avvalersi.

ART. 19 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari concernenti il servizio in oggetto, l'impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e successive

modifiche e si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Fermo della notizia dell'inadempimento della propria controparte, (eventuale subconcessionario / subcontraente), agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge 13.08.2010 n. 136 il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 20 – PREVENZIONE INTERFERENZE ILLECITE

L'appaltatore è tenuto a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa dal contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

L'appaltatore è inoltre a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp., 318, c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis, c.p., 353 c.p., e 353-bis c.p.,

ART. 21 - INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di prestazioni difformi, diverse e/o non adeguate a quanto previsto dal presente Capitolato, il Comune, mediante provvedimento motivato del Responsabile del Servizio, può applicare una penalità variabile da un importo minimo di € 250,00 a un importo massimo di € 2.500,00 previa contestazione scritta.

E' salva la facoltà per la ditta aggiudicataria di presentare controdeduzioni e/o giustificazioni scritte entro 10 gg. dal ricevimento della contestazione. In mancanza la contestazione si intende tacitamente accettata.

Qualora le motivazioni presentate dalla ditta non siano ritenute sufficienti e/o congrue, si procederà all'applicazione di tale sanzione.

ART. 22 - SPONSORIZZAZIONE

E' facoltà delle parti contraenti, in sede di stipula contrattuale giungere ad un accordo di sponsorizzazione, per ciascun anno di durata del contratto di appalto per iniziative dedicate agli alunni della scuola che saranno inserite nel cartellone culturale estivo dell'Ente comunale.

ART. 23 – ESECUZIONE D'UFFICIO

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, e nei casi si verifichino deficienze ed abusi, l'Amministrazione potrà senz'altro sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità. L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà ritenuto dalle somme dovute all'appaltatore ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione definitiva versata.

ART. 24 - RECESSO UNILATERALE

A suo giudizio motivato, l'Amministrazione Comunale si riserva di recedere unilateralmente dal contratto, di ridimensionare l'oggetto dell'affidamento, in dipendenza di provvedimenti di disattivazione o di trasformazione delle proprie strutture o servizi, di ridurre o di sospendere senza limiti di tempo il servizio di cui trattasi senza che la ditta possa pretendere indennità di sorta, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata e con preavviso di 30 gg.

ART. 25 – RITARDI

Per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione del servizio, saranno trattenuti euro dalla cauzione versata (somma pari ad un quindicesimo dell'importo della cauzione) fino alla concorrenza dell'importo della medesima; per un ritardo superiore a 15 giorni la cauzione sarà trattenuta per intero; il ritardo superiore a 30 giorni comporterà la risoluzione del contratto ed il Comune, oltre a trattenere la cauzione, procederà per ottenere il risarcimento dei danni.

L'Aggiudicataria, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e a tutti i regolamenti concernenti il servizio stesso. Ove non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente Capitolato è tenuta al pagamento di una penale, che verrà determinata dal Responsabile del Servizio Sociale e Culturale e detratta dalla cauzione, in base ai seguenti livelli:

a) inadempienze lievi (ad esempio: mancata comunicazione della sostituzione del personale assente): € 250,00;

b) inadempienze medie (ad esempio: mancata sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo, mancato rispetto del programmazione dell'attività nella sezione): € 500,00. Per la mancata sostituzione del personale: 150,00 euro al giorno;

c) inadempienze gravi (ad esempio: inosservanza del segreto professionale): € 2.500,00.

L'importo delle singole penali sarà individuato sulla base dell'importanza delle irregolarità, del danno arrecato al normale funzionamento del servizio, del ripetersi delle manchevolezze o infine del danno arrecato all'immagine del servizio e quindi al Comune.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza con raccomandata con ricevuta di ritorno, alla quale la Ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione. Nel caso si verificassero complessivamente tre o più infrazioni nel corso dell'appalto, il Responsabile del Servizio Sociale e Culturale, oltre ad applicare le penalità sopra previste, potrà dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile con semplice preavviso scritto, con la facoltà di assegnare il servizio alla ditta seconda classificata nella graduatoria, salvo ogni eventuale azione nei confronti della ditta Aggiudicataria.

ART. 26 – MUTAMENTO DELLE CONDIZIONI PATRIMONIALI DELLA DITTA O COOPERATIVA APPALTATRICE

L'appalto della concessione sarà risolto nel caso di fallimento della ditta o Cooperativa appaltatrice o di sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 27 – DIRITTO DI SCIOPERO

La ditta si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri soci le disposizioni di cui alla Legge "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali". Nessun risarcimento potrà essere richiesto dalla Ditta per l'eventuale sospensione del servizio in conseguenza della sospensione delle attività educative per sciopero.

ART. 28 - MISURE DI SICUREZZA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad adottare le misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali in relazione ai rischi previsti dal d.lgs. n.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni e dal regolamento 27 aprile 2016, n.2016/679/UE, noto come GDPR (General Data Protection Regulation).

I dati personali devono essere quindi custoditi in maniera tale da evitare un incremento dei rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. A tale scopo la ditta aggiudicataria dovrà nominare un responsabile della sicurezza per il trattamento dei dati personali, il cui nominativo deve essere comunicato all'Amministrazione comunale contestualmente ad una dichiarazione sulle misure di sicurezza concretamente adottate con riferimento ai dati conservati sia su supporto cartaceo che su supporto informatico.

ART. 29 - DOMICILIO

Per tutti gli effetti del presente atto, la ditta appaltatrice elegge domicilio legale presso il Comune di Monte Urano.

ART. 30 – DIVIETI

E' vietato in modo assoluto alla Ditta di cedere, subappaltare o dare a cottimo, in tutto o in parte, i servizi formanti oggetto dell'appalto, sotto pena della risoluzione del contratto, del risarcimento di ogni conseguente danno e, inoltre, della perdita della cauzione.

ART. 31– RINVIO ALLE NORME

Per quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti di servizi da parte delle amministrazioni locali.

ART. 32 – PROTEZIONE DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", s'informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti alla stipula e gestione del contratto. Titolare del trattamento è il Comune di Monte Urano.

ART. 33 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ed alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad esso necessari e dipendenti hanno conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge.

Il concorrente aggiudicatario resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione e che qualora ricusi di stipulare il contratto nei termini stabiliti o non ottemperi alla regolarizzazione della documentazione da produrre, è ritenuto inadempiente; nel qual caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di adire le vie legali.

In caso di decadenza dell'aggiudicazione per mancata presentazione dei suindicati documenti nel termine stabilito o per altre ragioni ostative, l'Amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio al secondo

classificato. La stipulazione del formale contratto resta subordinata alle verifiche delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre.

ART. 34 – SPESE E REGISTRAZIONE

Le spese tutte inerenti e conseguenti il presente contratto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta. Il presente atto, formato e stipulato in modalità cartacea, verrà acquisito digitalmente con le firme originali e trasmesso all'Ufficio Segreteria per gli adempimenti conseguenti. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi e per gli effetti dell'art.27bis del D.P.R. 26/10/1972, n. 642 – tabella allegato "B".

Richiesto io Segretario ho ricevuto il presente atto, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, redatto da me, Segretario Comunale, con l'ausilio di persona di mia fiducia. Quest'atto si compone di (....) facciate scritte per intero e quanto di questa per più righe ed è stato da me letto ai comparenti, i quali, da me interpellati e sempre alla presenza di detti testimoni, lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo accettano, lo approvano senza riserve rinunciando alla lettura degli atti e degli allegati sopra citati dichiarando di averne già presa cognizione e lo sottoscrivono con me ed alla mia presenza con firma digitale, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD), rinunciando alla lettura degli atti citati in premessa e degli allegati per averne già presa cognizione.

IL DIRIGENTE - Giorgio Capparuccini (F.to: con firma digitale)

LA DITTA - (F.to: con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE - Luigi Simonelli (F.to: con firma digitale)